ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 12 Aprile 1906. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8854

I DISASTRI DELL'ERUZIONE VESUVIANA

La fase pliniana. - La strage a Ottaiano e a San Giuseppe. - Il re ritorna sui luoghi del disastro. Esagerazioni di malintenzionati - L'eroismo e le tranquillanti dichiarazioni del prof. Matteucci.

L'ORRIBILE STRAGE.

Altri paesi distrutti o danneggiati.

400 milioni di danni alle industrie.

NAPOLI 11 (N). Un «reporter» del «Mattino» giunto da Somma Vesuviana reca gravissime notizie di Sarno, che è il centro industriale più fiorente della provincia di Salerno. La città, che conta ventimila abitanti, sarebbe sepolta in gran parte sotto la cenere. La notizia della distruzione di tutta la città è, però, esagerata. La maggioranza degli abitanti riuscì a salvarsi. Soltanto le filande di Sarno davano lavoro a ottomila operai. Alcuni fanno ascendere a quattrocento milioni i danni prodotti alle industrie dall'eruzione del Vesuvio. Telegrafano da Nola: Nel comune di San Gennaro, che ha una popolazione di seimila abitanti, tutte le case sono distrutte e inabissate sotto la cenere trasportata dal vento. Tre persone sono morte; venti ferite. A Somma Vesuviana è crollato il palazzo municipale e quello della Prefettura. A Torre del Greco la pioggia di cenere e di lapilli continua incessante. Nel paese ora mai non vi sono che poche altre persone che attendono i piroscafi per mettersi in salvo. Il buio è completo.

Nella fuga da Torre del Greco tre donne partorirono in istrada e 4 abortirono. L'Ospedale di Torre del Greco è stato sgomberato e i malati sono stati trasportati in carrozza a Napoli.

Gli orrori di Ottaiano e di San Giuseppe.

NAPOLI 11 (N). Il «Pungolo», sotto il titolo: «Orrore dei cadaveri insepolti a San Giuseppe e ad Ottaiano», pubblica una lunga corrispondenza del suo inviato speciale. Dopo raccontate le faticose peripezie per giungere da Napoli ad Ottajano, l'inviato scrive: Numerose carovane di fuggiaschi da Ottajano e San Giuseppe percorrono la via inversa alla mia e mi consigliano di ritornare indietro. Raccontano che hanno lasciato il paese mentre il resto degli edifici, ancora in piedi, crollava. Il Vesuvio continua a riversare su questa plaga desolata un fumo nero che rende le strade addirittura tenebrose. Finalmente, dopo tre lunghe ore di cammino, spinto innanzi solamente dalla volontà giungo a Ottajano. Il disastro è indescrivibile. Le strade sono ostruite dalle macerie dei fabbricati crollati. Sono appena le 15, ma siamo all'oscuro. I soldati che lavorano alacremente fra le rovine sembrano ombre vaganti. Il paese è ridotto una massa informe di macerie. Di tanto in tanto si scorge fra le rovine qualche edificio ancora ritto. Nel territorio, il paese più danneggiato è Ottajano. Non potrà più essere abitato. Si è abbandonata ogni speranza di salvare qualche cosa. Le case che ancora hanno qualche muro in piedi vengono abbattute perchè tutte sono prossime a crollare. I cadaveri estratti vengono subito seppelliti sotto le stesse macerie. Questa risoluzione venne presa dagli ingegneri del genio civile. Essi telegrafarono al prefetto che era inutile ogni mezzo di salvataggio, che l'unico rimedio era quello di abbattere tutto. Era urgente stabilire subito un mezzo qualsiasi di comunicazione facile, poichè Ottajano e San Giuseppe si potevano considerare come tagliati fuori del consorzio umano. Tutte le braccia disponibili furono utilizzate a sgombrare la linea ferroviaria della circumvesuviana, che si spera di riattivare domattina. Alla stazione, nei vagoni della circumvesuviana, barricati dai lapilli fino a metà, sono raccolti, o meglio accatastati, i feriti, i vecchi e gli invalidi. Intere famiglie sono distrutte. Una giovane donna, per la paura, si è sgravata prematuramente in un vagone. Scene strazianti avvengono all'arrivo dei fuggiaschi, che stentano a rintracciare i loro parenti. Fra i cadaveri identificati vi è quello del giudice Amendola. Tutti i cadaveri sono in istato di avanzata putrefazione. Dopo un'ora e mezzo, sopra un asinello, riesco ad arrivare a San Giuseppe Vesuviano; enormi cumuli di terraglia ostruiscono quasi completamente le vie. Il paese è in rovina e la piazza davanti alla chiesa detta dell'Oratorio è imgombra di macerie. In tutto il paese non vedo anima viva. In un angolo è una vecchia sola, che mi racconta come la chiesa è crollata, mentre era affollata di fedeli. Fra essi era la famiglia intera del deviatore Riccardi, della ferrovia circumvesuviana, composta della moglie e di cinque figli: sono tutti periti. Mi addita una casetta ove si trovano cinque cadaveri in istato di putrefazione avanzata. Nel camposanto i cadaveri sono a decine. Gran folla si accalca d'intorno. L'ansia e l'angoscia si legge su tutti i volti. Il cimitero è ridotto un carnaio. Ovunque si vedono membra e brandelli umani ammassati nelle nicchie scoperte. Invano i parenti si affannano a cercare là in mezzo i resti dei loro cari. Si odono urli e gemiti. D'un tratto ricomincia la pioggia di cenere. Tutti fuggono spaventati, cercando un riparo nella cappella del cimitero, ove sono ammassati altri cadaveri. I soldati cercano di impedire l'agglomerarsi di troppa gente nella cappella perchè il pavimento potrebbe crollare. Nulla però può arrestare il terrore dei disgraziati. Esco dal cimitero e mi avvio, sempre sotto la pioggia di cenere, per tornare a Napoli. La raffica violentissima mi impedisce per un po' di tempo di ritrovare la strada. Mi incontro in un carretto, sul quale sono l'on. Di Bugnano e la signora dell'on. Guarracino. Incontro pure parecchie processioni che recano le statue dei santi delle chiese di Cercola. Alla pioggia di cenere segue un furioso scroscio di lapilli, che continua fino a Resina.

I fuggiaschi. - Mancano i viveri.

NAPOLI 11 (N). Si sgombrano in tutta fretta Portici, Somma Vesuviana e Santa Anastasia. Finora i profughi ricoverati a Napoli a spese del Comune sono 36.000, ma si calcola che altrettanti almeno siano gli agiati che hanno preso alloggio a proprie spese. A Castellammare di Stabia i ricoverati sono 25.000. I viveri incominciano a difettare.

A Resina la popolazione invase il Municipio protestando contro la piccola razione di pane distribuita. Il sindaco fu insultato e le donne gli tirarono addosso il pane ricevuto. Anche a Portici la folla invase la Piazza del Municipio chiedendo pane.

Il panico a Napoli.

La superstizione e le minaccie della folla. - Fra le tenebre.

NAPOLI 11 (N). Causa la densissima nebbia le operazioni di commercio nel porto sono sospese. I piroscafi arrivano con sensibili ritardi e alcuni si fermano fuori del porto. Stamane il prefetto, per l'insistenza della popolazione, ha autorizzato l'uscita della processione del patrono della città. Alle 10 dalla cattedrale è uscita la processione di San Gennaro percorrendo la via del Duomo. Oltre cinquantamila persone accompagnavano il santo recitando preghiere.

Al ritorno alla cattedrale il cardinale Prisco ha ricevuto San Gennaro alla porta del tempio assieme al capitolo. La circolazione in città è sempre più difficile. L'atteggiamento della cittadinanza verso l'amministrazione comunale si fa sempre più minacciosa: si temono dimostrazioni contro il palazzo municipale che è guardato dalla cavalleria. Piazza del Plebiscito è occupata militarmente. Il cielo è nero e la luce scarsissima; i teatri sono chiusi.

Come nacque la voce del crollo della Manifattura tabacchi. I propalatori di notizie false.

NAPOLI 11 (N). E' difficile, tra le mille voci confuse e contradditorie che si succedono e si avvicendono ad ogni istante scernere le false dalle vere o almeno dalle esagerate. E' tale l'eccitazione degli animi che la folla presta fede alle più strane e inverosimili invenzioni, che assumono proporzioni sempre più disastrose passando di bocca in bocca con le aggiunte dei pretesi testimoni oculari che pullulano sempre in occasione dei grandi disastri. Perfino le notizie che riguardano Napoli hanno continuo bisogno di controllo, il quale poi, molte volte, è impossibile o difficilissimo causa appunto l'avvicendarsi continuo di nuove voci, le grandi distanze e anche le difficoltà di rapide comunicazioni. Così appunto oggi si originò la voce del crollo della fabbrica dei tabacchi, situata a qualche distanza dal centro. Causa l'imminente pericolo di crollo ed in seguito al giustificato timore degli operai, il prefetto ordinò l'immediato sgombero della fabbrica. Verso il meriggio alcuni maleintenzionati recarono a Napoli la notizia che la fabbrica era crollata e che ottocento operai erano rimasti sepolti sotto la macerie. La notizia si sparse come un baleno per la città e fu anche telegrafata a Roma, dove nelle prime ore pomeridiane fu pubblicata in edizioni straordinarie di giornali. Così pure fu propalata la falsa notizia del crollo dell'ospedale degli Incurabili.

Nel distretto di Mercato la popolazione fu presa da enorme spavento essendo stata sparsa la falsa notizia dell'imminente crollo del campanile della chiesa dei carmelitani.

L'autorità ha preso severissime disposizioni contro i propagatori di notizie allarmanti. Durante la notte e nella giornata sono stati eseguiti circa 300 arresti di pregiudicati che propalavano notizie allarmanti e penetravano nelle case per rubare. I trams dovettero sospendere il servizio. Alcuni piroscafi non poterono partire non avendo trovato in città provviste di vettovaglie. Stamane i pompieri ricevettero 1500 chiamate per sgomberare le terrazze dalla cenere accumulatavi. Moltissimi abitanti hanno abbandonato le case per il timore che il peso della cenere le faccia crollare.

La Borsa del Lavoro ha pubblicato un manifesto invitante i lavoratori e i socialisti ad un'adunanza per organizzare una azione tenace e santa per temperare il popolo alla resistenza virile contro il flagello.

Un momento di sollievo.

NAPOLI 11 (N). A tarda ora il tempo si è schiarito. Cade poca cenere; la città sembra trasformata in un popolo di automobilisti; tutti girano col volto coperto di maschere di celluloide o portano occhiali da automobilisti. Gli abiti sono bianchi di polvere, qualcuno ha adottato addirittura lo spolverino da viaggio. L'animazione è molto minore del consueto, ma non è cessata. Durante la giornata invece moltissimi negozi erano chiusi e le vetture circolavano in scarsissimo numero. Si è verificato un grande esodo di forestieri ed anche di cittadini presi da spavento. I teatri sono chiusi, ma i caffè sono affollati. Gran folla staziona dalle 7 in piazza del Plebiscito, aspettando l'arrivo dei sovrani, essendosi sparsa subito la notizia del loro ritorno, che ha prodotto grande commozione. I sovrani e i duchi d'Aosta al loro ingresso alla reggia furono acclamatissimi.

Il re di nuovo in mezzo al disastro.

ROMA 11 (N). Con treno ordinario alle 13.20 il re e la regina accompagnati dal generale Brusati sono partiti per Napoli. Erano ad ossequiarli alla stazione il ministro Carmine e il comm. Bianchi. I presenti hanno improvvisato una dimostrazione di simpatia per i sovrani che dovettero affacciarsi ai finestrini del vagone ringraziando.

L'eroismo del direttore dell'osservatorio vesuviano.

Dichiarazioni rassicuranti.

ROMA 11 (N). Stamane alle 10, il professore Matteucci mandò alla «Stefani», dall'Osservatorio del Vesuvio, il seguente telegramma: Per brevità rinuncio a descrivere minutamente la mia situazione e quella dei carabinieri giunti all'Osservatorio. Durante la notte, fino alle 8 del mattino, ci trovammo avvolti da un fitto turbine di sabbia. Mentre telegrafo sembra che tutto dia motivo a diminuire le apprensioni. Il Vesuvio e gli apparecchi sismografici sono molto più calmi di ieri. Finchè sarà possibile resterò all'Osservatorio. Se le mie parole possono avere qualche influenza sulla popolazione, voglia confortarla, assicurandola che il Vesuvio si calmerà al più presto.

ROMA 11 (N). A persona inviata dalla «Tribuna» all'Osservatorio vesuviano, il prof. Matteucci avrebbe detto che il vulcano è ora nella fase cosidetta pliniana, cioè rumorosa e polverosa, fase che suole appunto precedere la fine della grande eruzione.

ROMA 11 (N). Il «Messaggero», commentando il telegramma del prof. Matteucci, scrive: Per il fulgido esempio che dà il prof. Matteucci, tutti devono mostrargli che comprendono quanto alto e luminoso sia il suo esempio. Noi non crediamo al valore delle decorazioni, ma se vi è un modo di avvalorarlo, è quello di mostrare che non sono talvolta lesinati i compensi alle più alte virtù civili. Ebbene, al prof. Matteucci sia subito inviata la notizia che il Governo d'Italia, in nome del popolo che lo ammira, gli decreta una onorificenza. Sappia almeno il Matteucci che il paese pensa a lui nel momento in cui la sua vita è in continuo pericolo e vuole testimoniargli l'alta stima nel modo che meglio sa.

L'enorme impressione a Roma.

ROMA 11 (N). La cittadinanza romana prende viva parte alle ansie e alle trepidazioni della popolazione napoletana. I giornali vanno a ruba; corrono però notizie esagerate. La giornata odierna fu piena di emozioni, specie dopo la partenza dei sovrani. Si parlava di migliaia di morti e di centinaia di palazzi crollati. Cade un pulviscolo cenerognolo. Il prof. Palazzo disse che il fenomeno è dovuto al cambiamento del vento e ricordò anzi che un'altra eruzione trasportò le ceneri fino a Costantinopoli.

Ogni treno che arriva da Napoli conduce migliaia di persone fuggite da luoghi del disastro. Esse stentano non poco a trovare alloggio. Gli alberghi sono pieni e i prezzi dei viveri considerevolmente aumentati. I ferrovieri giunti da Napoli sono stanchi e accasciati. Dicono che la temperatura nei luoghi del disastro è calda e pregna di mefitiche esalazioni, che rendono difficile la respirazione. Assicurano che gli impiegati postali e i ferrovieri si trovano nell'impossibilità di continuare il servizio.

Gli sforzi del Governo e la generosa gara dei soccorsi.

NAPOLI 11 (N). Il Governo continua a prendere i più rapidi provvedimenti per soccorrere i comuni vesuviani e per l'opera di salvataggio cui, purtroppo, le autorità locali e gli abitanti prestano poco aiuto. La truppa presta un servizio straordinario, eroico. Giungono continuamente rinforzi di uomini e di materiale da ogni città d'Italia. Ottima e simpatica impressione ha fatto l'invio di tre corazzate della squadra francese del Mediterraneo e l'invio di denaro da Milano. Il ministro Baccelli ha riservato cinquanta delle quattrocentomila lire votate per le spese del congresso postale a favore delle vittime del disastro.

NAPOLI 11 (N). Oggi alla Prefettura si sono riuniti tutti i deputati presenti a Napoli per formulare le domande da presentarsi al Governo in favore dei danneggiati. I deputati napoletani si quotano con cinquecento lire ciascuno, quelli non napoletani con duecento.

La regina Margherita manda diecimila lire, i duchi di Genova duemila. La Cassa di risparmio di Torino diecimila, quella di Roma diecimila, la Giunta municipale di Milano ventimila, quella di Genova diecimila. Il Consiglio provinciale di Napoli destinerà centomila lire; il sindaco Ponti di Milano offre personalmente cinquemila lire.

Il Consiglio d'amministrazione del Banco di Napoli ha votato un'elargizione di 200 mila lire.

FIRENZE 11 (N). Il Comune ha inviato a Napoli la squadra dei pompieri comandata dal capitano Orlandini. La Giunta stanziò diecimila lire per soccorsi ai danneggiati.

L'elargizione del papa.

La false voce della partenza di Pio X per Napoli.

ROMA 11 (N). L'«Osservatore romano» annuncia che il papa ha inviato al cardinale Prisco diecimila lire per contribuire ai soccorsi ai danneggiati.

Nelle prime ore pomeridiane d'oggi s'era diffusa per Roma la voce che il papa aveva manifestato l'intenzione di partire per Napoli. V'era chi affermava che fosse partito fin da stamane. La notizia non ha ombra di fondamento ed è sorta per un equivoco. Stamattina, verso le nove, erano uscite dal Vaticano tre berline di gala due delle quali ermeticamente fasciate e tirate da cavalli di un'impresa di trasporto, la terza senza ruote e collocata sopra un carro. Queste tre berline sono state trasportate alla stazione per essere inviate all'Esposizione di Milano. Dal fatto di averle viste alla stazione è sorta la voce che dovessero andare a Napoli ove pure si sarebbe recato il papa.

La solidarietà della Francia.

PARIGI 11 (N). Dal porto di Tolone è partita stanotte per Napoli la seconda divisione della squadra del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Manceron. E' composta di 3 navi, porta a bordo viveri per tre mesi e potrà distribuire alle vittime del Vesuvio 9000 razioni.

ROMA 11 (N). Guicciardini, ministro degli esteri, ha incaricato l'ambasciatore a Parigi, Tornielli, di esternare, a nome del nostro Governo, a quello francese i sensi della più viva gratitudine per il deliberato invio di una divisione navale a Napoli.

PARIGI 11 (N). Il presidente esprime all'Italia le condoglianze per la catastrofe vesuviana, e propone di trasmettere telegraficamente al Senato italiano le espressioni di solidarietà e simpatia della Francia. Il ministro degli esteri Bourgeois in nome del Governo si associa alle parole del presidente, ed aggiunge che una divisione navale è stata inviata verso le coste italiane per portar soccorso in caso di bisogno a quelle popolazioni (approvazioni generali). Il Senato passa quindi a discutere il bilancio pel ministero degli esteri.

Affettuoso telegramma dei giornalisti parigini.

PARIGI 11 (N). L'Associazione dei giornalisti parigini ha inviato il seguente telegramma all'Associazione della Stampa a Roma: L'Associazione dei giornalisti parigini, commossa dolorosamente dalle notizie dei disastri che colpiscono il bel paese di Napoli, manda ai confratelli della stampa italiana e specialmente ai napoletani l'espressione della sua fraterna simpatia. Firmato: Il segretario Giuseppe Denais.

Le voci sull'imminente ritiro di Goluchowski.

Il nuovo ambasciatore a. u. a Berlino.

VIENNA 11 (N). La «Zeit» ha da Berlino che in quei circoli bene informati si ritiene certo l'imminente ritiro di Goluchowski. Gli succederebbe il barone di Ehrenthal, inviato a.-u. a Pietroburgo. Al posto dell'attuale ambasciatore a.-u. a Berlino de Szögeny Marich, la cui posizione sarebbe pure scossa, subentrerebbe il conte Welsersheimb, già delegato austriaco alla conferenza per il Marocco, e che qui è divenuto persona gratissima. Queste voci però hanno bisogno di conferma.

BUDAPEST 11 (N). Parecchi giornali hanno da Vienna la notizia che il ritiro, ripetutamente annunciato, del conte Goluchowski seguirà, in seguito allo scioglimento della crisi ungherese, più presto di quanto si credeva finora. Nei circoli ufficiali viennesi però si smentiscono queste voci.

Smentite ufficiali.

VIENNA 11 (B). Le notizie sparse dai giornali interni ed esteri circa il ritiro del ministro degli esteri conte Goluchovski sono completamente infondate.

Il programma del nuovo governo ungherese esposto da Wekerle.

BUDAPEST 11 (U. B.) I partiti della coalizione tennero stasera una radunanza nel club del partito dell'indipendenza: v'intervennero tutti i ministri.

Il dott. Wekerle tenne un discorso, nel quale abbozzò il programma del Governo. Disse che tutte le basi legali della vita pubblica erano scosse e che si correva il pericolo di vedere sospesa apertamente e completamente la costituzione. Perciò i capi della coalizione decisero di rispondere alla domanda del re e di assumere il Governo per ripristinare l'ordine. Il primo compito del Governo starà nel guarentire i diritti personali di coloro che lottarono per la costituzione e nel ripristinare l'ordine legale, assicurandolo per l'avvenire (clamorosi applausi). I capi della coalizione hanno assunto il Governo sulla base del diritto di Stato istituito dalla legge del '67. Ma essi hanno però tenuto fermo a tutti quei principî che rappresentavano sinora nonchè a quello di difendere la libertà (vivissimi applausi). Del resto, da niuna parte fu chiesto che si rinunciasse a quei principî. Il Governo conosce solo un limite, quello che durante il periodo di transizione non porrà sul tappeto il problema della lingua di comando e di servizio dell'esercito comune. Il Governo chiederà la sanatoria per il bilancio 1905 e del 1906, l'approvazione del credito straordinario per gli armamenti nei limiti di questi bilanci, rispettivamente l'approvazione di quella quota che le delegazioni già approvarono e che scadono quest'anno. Il Governo proporrà la sistemazione delle relazioni con la Croazia, la nomina della delegazione, la quale, a sensi delle leggi esistenti, deve stabilire la cifra delle spese comuni, l'approvazione del contingente militare annuale in considerazione dei bisogni dello Stato e del contingente concesso con le leggi precedenti. Il Governo non si è assunto nessun obbligo per l'approvazione e la proposta di un contingente di reclute straordinario ed aumentato (vivissimi applausi). In quanto ai trattati di commercio con l'Estero, noi ci troviamo in una situazione tale che non possiamo non riconoscere i trattati conclusi senza grave danno degli interessi nazionali e senza complicazioni internazionali. Noi chiederemo perciò al potere legislativo di accettare quei trattati in forma costituzionale.

In quanto all'unione doganale e commerciale concordata con l'Austria, deve mantenersi il libero traffico con l'Austria-Ungheria senza prelevare dazi. Noi ci daremo cura di attuare questa unione in una forma degna di uno Stato indipendente, concludendo un trattato doganale anzichè un'unione vera e propria (clamorosi applausi). Se questi nostri sforzi non ci conducessero al successo, noi terremo fermo alla reciprocità basata sull'articolo di legge XXX del 1899, per la durata dei trattati con l'estero (applausi). In seguito alle nostre relazioni con l'Austria, il Governo farà tutto il possibile affinchè si compia la regolazione della valuta. Infine il Governo preparerà la riforma della legge elettorale su basi ampie, democratiche, affinchè ogni fattore dell'idea di Stato ungherese partecipi al voto senza danno dell'idea nazionale, e particolarmente perchè i membri della classe operaia possano far valere il loro diritto sulla base del suffragio universale. Attuato questo programma, s'indiranno le nuove elezioni sulla base della nuova legge elettorale e il Governo, dopo la manifestazione della volontà del paese su queste ampie basi, darà le dimissioni.

Per tutto il resto, fu riservata alle due parti libertà di decisione. Il Governo non ha assunto altri impegni e anche il sovrano si è riservato la libertà delle sue risoluzioni.

Il presidente dei ministri si riserva di esporre il programma dettagliato alla convocazione del Parlamento. Vuole soltanto rilevare che oltre alle questioni già esposte circa la vita quotidiana dello Stato, per le quali non esiste diversità di pareri fra i singoli partiti, il Governo farà anche altre proposte. Il presidente dei ministri dichiara infine che il Governo cercherà di impedire con tutti i mezzi possibili gli abusi durante le elezioni (applausi calorosi) tanto che la volontà della nazione possa essere espressa liberamente. Il Governo spiegherà col massimo impegno la sua attività per la rettitudine della vita pubblica e affinchè l'ordine legale sia applicato per tutti alla stessa stregua. Chiede l'appoggio dei partiti coalizzati (applausi calorosi e prolungati, grida di «eljen»).

Il ministro del commercio Francesco Kossuth ringrazia poi il presidente dei ministri per le sue dichiarazioni. La radunanza è quindi chiusa.

Lo scioglimento del partito liberale.

BUDAPEST 11 (N). Il partito liberale si è sciolto stasera. Il conte Tisza motivò questa decisione dicendo che, col mantenere il nesso del partito, si renderebbe più difficile l'attività di quei preziosi elementi che appartengono ancora al partito del 1867. Sciogliendosi il partito, tutte queste forze divengono libere. Egli, per quanto riguarda la sua persona, si ritirerà affatto. Il conte Tisza disse inoltre che, mentre il suo partito approva il programma del nuovo Governo, egli personalmente è un avversario del suffragio universale che dal punto di vista nazionale ritiene una sciagura per lo Stato ungherese.

Il nuovo palazzo del Parlamento ungherese.

BUDAPEST 11 (N). Si progetta di fissare la cerimonia della collocazione della prima pietra del nuovo Parlamento per l'8 giugno, anniversario dell'incoronazione, e di invitare il re ad assistere alla cerimonia.

La seconda conferenza per la pace nel giugno 1907.

WASHINGTON 11 (N). I circoli diplomatici sembrano propensi a fare in modo che la seconda conferenza per la pace all'Aia venga convocata per il giugno 1907, perchè quest'epoca è considerata più adatta. I rappresentanti diplomatici dell'America latina sono convinti che Root, segretario di stato degli Stati Uniti, otterrà una proroga della conferenza, tanto più che anche l'Inghilterra e la Germania vi acconsentirebbero.

La Francia considera risolta la questione marocchina.

PARIGI 11 (B). Il «Matin» annuncia che il ministro degli esteri Bourgeois rileverà, nelle dichiarazioni che farà probabilmente domani alla Camera, che tutte le nazioni partecipanti alla conferenza di Algesiras possono esser sodisfatte dell'equa conclusione ottenuta. La Francia specialmente può esser contenta che la situazione del Marocco, mentre prima non dava pace, sia ora normale. Con queste dichiarazioni il ministro Bourgeois e i suoi colleghi considerano chiuso l'incidente marocchino.

Un banchetto in onore di Visconti Venosta.

MADRID 11 (N). L'ambasciatore Radowitz diede un «déjeuner» in onore di Visconti-Venosta, al quale erano invitati anche il duca di Almodovar e gli altri diplomatici di ritorno da Algesiras.

La mancata decorazione dell'ambasciatore tedesco a Parigi.

BERLINO 11 (N). Nei circoli diplomatici si discute vivamente il fatto che nella lista dei funzionari del ministero degli esteri i quali, dopo la conferenza di Algesiras, furono decorati dall'imperatore,

---

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.

(39)

— Mia povera amica, perdonatemi, disse allora la signora Dupont, io sola sono la colpevole

— Voi?... Ma allora sapevate qualche cosa?

— Tutto. Il giorno stesso in cui si trasportava vostro zio all'Ospitale di Marsiglia, il signor Libert che s'era imbarcato con lui per la Francia, e non l'aveva lasciato, mi comunicava il triste avvenimento. Egli mi faceva sperare una prossima guarigione e mi pregava di non allarmarvi inutilmente. Vi ho tutto nascosto, non bastandomi l'animo di causarvi un nuovo dolore, dopo quello che ci ha colpite nella persona d'Yvonne.

A queste parole Destrem guardò la signora Dupont con curiosità.

— E' accaduto qualche cosa d'increscioso alla fanciulla? domandò con interesse.

— Sì, signore, una cosa terribile per lei e per noi. La povera piccina ci è stata rapita da un infame, e non sappiamo che ne sia di lei.

Questa notizia immerse Destrem in uno stupore profondo.

— Un rapimento nel centro di Parigi è possibile? Ma avete avvertita la polizia, fatte delle ricerche?

— Oh! certo. E' avvenuto questo di mostruoso, che la signora de Bussiares è stata sospettata, accusata persino d'aver fatto scomparire la fanciulla.

— Sì, signore, sono stata in procinto di venir arrestata dietro accusa del signor Dutertre, il nonno d'Yvonne, aggiunse Paola.

— Dietro accusa di Dutertre, voi... esclamò Destrem, il cui stupore aumentava.

Poi soggiunse a bassa voce, come fra sè:

— Oh! ciò passa i limiti; non sa davvero niente?.... Lo vedrò senza indugio, perchè ciò deve aver un termine.

Poi volgendosi alla signora Dupont, le fece un cenno appena percettibile per invitarla a ritirarsi.

La vecchia signora comprese. Uscì subito dal salotto, senza destare l'attenzione di Paola che piangeva in silenzio, coprendosi gli occhi col fazzoletto.

Quando si trovò solo colla giovane, il comandante la guardò un istante, in silenzio, come se esitasse a prendere una risoluzione.

Alfine si alzò, s'avvicinò a lei e, prendendole la mano, cominciò con un tremito:

— Signora, devo rivolgervi una preghiera, potete ascoltarmi?

Stupita, Paola sollevò il viso, e senza pensare a ritirare la mano, domandò:

— Che avete a dirmi, signor Destrem?

— Cose molto gravi, e della massima importanza. Scusatemi se ve le dico in simile momento, ma la vostra eccessiva tristezza m'impone di parlare. Vorrei recare un balsamo ai dolori che vi hanno colpita, offrirvi l'appoggio di cui avete certo bisogno.

Siete sola, giovane, perduta in questo baratro che è Parigi, obbligata a lottare contro quelli che dovrebbero aiutarvi.

— Sì, è dolorosamente vero, mormorò Paola con tristezza, non ho più alcuno.

Se non avessi trovato l'ottima signora Dupont, che sarebbe di me?....

— Dipende da voi, signora, d'acquistare se non la felicità, troppo rara quaggiù almeno la tranquillità, e calcolare sur un appoggio, un affetto che non vi verrà mai meno.

— Come? non comprendo.

— Ve lo dirò, riprese Destrem, la cui voce s'accalorava, e si faceva commossa. Ma vi prego di scusare la mia temerità in vista dei motivi onesti che suggeriscono le mie parole. Da molto tempo, nutro per voi una viva simpatia.....

— Non ne dubito.

— Vi ho conosciuto ragazza, quasi fanciulla, vi ho veduta crescere, ho potuto apprezzare la vostra bellezza, la nobiltà della vostra anima, e.... perdonatemi la confessione, ho osato amarvi.

— Voi?.... esclamò Paola, sorgendo sbalordita.

— Sì, signora, vi amavo in secreto, profondamente, con tutto l'ardore d'un vergine cuore, con tutte le forze d'un uomo onesto, la cui esistenza, sino a quel momento, era stata consacrata alla patria soltanto.

— Oh! signore! supplicò Paola, assai commossa.

— Vi prego, lasciatemi continuare, ora che ho osato incominciare. L'istante per quanto doloroso, è solenne, almeno per me.

Soffro da lungo tempo per custodire questo secreto che mi soffoca.

E' stato necessario tutta la potenza dell'affetto fraterno che mi vincolava a Bussiares per impormi il silenzio, e farmi assistere, impassibile in apparenza, ma nell'intimo mio, straziato, all'immensa felicità della quale egli era ben degno. Ahimè! Quel caro e leale amico non è più! E, se veramente le anime, dal soggiorno dei beati vedono e giudicano le nostre azioni, la sua mi approverebbe, ne sono certo, di venire ad offrirvi, a voi così sola, la protezione di cui foste priva per la sua morte.

— L'amo sempre, disse Paola con un filo di voce.

— Ne sono convinto, replicò Destrem. E, credetelo, comprendo e rispetto questo legittimo sentimento degno della vostra anima generosa. Vi prego soltanto d'accettare l'offerta del mio cuore leale, della mia devozione senza limiti, del mio nome illibato.

Se in seguito consentirete a divenire mia moglie, vi domanderò soltanto, in cambio, la stima che credo meritare, e, forse un poco d'affetto.

Così dicendo, il comandante s'era inginocchiato dinanzi a Paola, e le aveva prese le mani.

— Permettetemi di sperare.

Ma Paola volse lo sguardo, come per attingere forza per quanto stava per dire.

Destrem, molto commosso, s'era rialzato; aspettava a capo basso, col cuore palpitante.

Finalmente la giovane parlò, dapprima lentamente, cercando i termini.

— Sono, non solo lusingata.... ma profondamente commossa dalla vostra offerta generosa.... Non dubito dei vostri sentimenti, e sarei stata orgogliosa, in altre circostanze, d'una tale preferenza. Ma il ricordo del mio caro e disgraziato Giorgio è troppo saldo in me, per permettermi d'accettare, neppur di riflettere, alla vostra onorevole e generosa offerta. Di più, un dovere sacro m'impone di dedicarmi alla ricerca e alla educazione d'Yvonne, se la ritrovo.

— Sicchè, voi rifiutate recisamente il mio appoggio? domandò Destrem in tono afflitto.

— Non ho detto ciò. All'opposto, sarei felice d'accettare l'offerta leale della vostra devozione, di dividere con voi un'amicizia sincera. Ma questo, senza alcuna lusinga da parte vostra, senza progetti d'avvenire, senza lasciarvi altra speranza che d'essere amici. La posizione è aspra, e può divenire per voi assai dolorosa. Per sopportarla dovrete avere molto coraggio.

— Ne avrò, disse Destrem risoluto. Accetto; la vostra amicizia mi sarà preziosa. Ma, ve ne supplico, ricordatevi un giorno ciò che ho osato dirvi oggi.

manca l'ambasciatore germanico a Parigi, principe Radolin. Si ritiene già come certo che Radolin debba ritirarsi fra breve dal posto di ambasciatore a Parigi. Anche l'ambasciatore francese a Berlino, Bihourd, abbandonerebbe presto il suo posto.

Per l'inaugurazione dell'Esposizione di Milano.

BERLINO 11 (N). All'inaugurazione della sezione germanica della esposizione di Milano assisterà il segretario di Stato dell'interno Posadowski. Se ne fosse impedito dalla malattia del cancelliere dell'impero, di cui deve fare le veci, sarebbe sostituito dal ministro prussiano dell'istruzione, de Studt. All'inaugurazione dell'Esposizione interverrà pure il ministro francese del commercio. Furono pure invitati i «maires» delle principali città francesi.

ROMA 11 (N). L'«Italie» annuncia che tutti gli ambasciatori accreditati presso il Quirinale si recheranno a Milano per l'inaugurazione dell'Esposizione.

Firenze eredita un museo d'armi valutato 8 milioni.

FIRENZE 11 (N). E' morto l'appassionato collezionista d'antichità Federico Stibbert, lasciando alla nostra città un museo d'armi valutato otto milioni.

IL BILANCIO DEGLI ESTERI
al Senato francese.

PARIGI 11 (N). Nel corso della discussione sul bilancio degli esteri Gaudin de Villaine esprime il desiderio che il ministro Bourgeois non segua la politica clandestina dei suoi predecessori e che si mantenga fedele, senza restrizioni e senza riserve, all'alleanza con la Russia. L'«entente cordiale» con l'Inghilterra fu, secondo il suo parere, il più grave errore diplomatico che si sia commesso da 50 anni a questa parte (proteste di quasi tutto il Senato). Gli inglesi furono sempre nostri nemici (rumori); ogni qual volta la Francia fece della politica anglofila, si trovò ingannata: ogni qual volta ha seguito una politica antimilitare, ha fatto una politica nazionale (interruzioni e proteste). La nostra politica estera deve essere franca, deve rimanere fedele all'alleanza con la Russia e serbare la neutralità nella grande lotta che fra l'imperialismo inglese e quello germanico si svolgerà per il predominio del mare. Voi considerate la decisione presa ad Algesiras forse come un successo; badate bene: essa invece non è forse che un problema.

Bourgeois dichiara: Non è mio compito di seguire la politica adottata dai miei predecessori. Alla domanda se io intenda seguire una politica clandestina, non rispondo. Io agirò apertamente con l'appoggio delle due Camere. Proprio ora mentre abbiamo visto alla prova la nostra alleanza con la Russia è la nostra amicizia con l'Inghilterra dovrebbe essere esclusa ogni discussione su questa alleanza e su questa amicizia. Io sono certo d'avere il consentimento di tutto il Senato (applausi fragorosissimi).

D'Aunay vorrebbe che il Governo rinunziasse alla protezione dei missionari cattolici nel Levante appena la Francia avrà organizzato l'istruzione laica. Non ha nulla in contrario a che si continui a sovvenzionare le missioni, ma desidera che questa sovvenzione non avvenga a vantaggio di Roma, ma nell'interesse della Francia.

Bourgeois risponde che la questione delle scuole in Oriente è una questione di politica francese e non già un problema di propaganda religiosa. Soggiunge che si esaminerà scrupolosamente la situazione, affinchè non sieno lesi i diritti della Francia. E' desiderabile la organizzazione più sollecita possibile di un'istruzione neutrale francese dal punto di vista religioso.

Lamarzelle (Destra), rimprovera al ministro di non rispettare le tradizioni repubblicane francesi, e dice che l'Italia, la Russia e la Germania vorrebbero strappare alla Francia il protettorato sulle missioni cattoliche. L'oratore dice essere necessario che l'istruzione nell'Oriente sia cattolica.

Quindi si approvarono tutti i capitoli, e così è esaurita la discussione sul bilancio degli esteri. Si incominciò poi la discussione della legge finanziaria, che sarà continuata domani.

Lo sciopero dei subalterni postali a Parigi.

PARIGI 11 (N). Oggi scoppiò improvvisamente lo sciopero del personale subalterno delle poste, cioè dei rilevatori dalle cassette, dei caricatori dei furgoni e dei distributori degli stampati. Lo sciopero fu inatteso tanto più che i capi del movimento avevano pubblicato un manifesto invitante i compagni a riunirsi stasera per una protesta, ma non accennavano allo sciopero. Nel comizio di oggi, appena proclamato lo sciopero, spiegarono il loro procedere osservando che il Consiglio dei ministri tenutosi ieri deliberò di non ricevere alcuna deputazione del sindacato degli impiegati subalterni delle poste non riconoscendo ai funzionari dello Stato il diritto di riunirsi in sindacato. Il comizio oggi approvò un ordine del giorno chiedente aumenti di salari nella proporzione di 700 franchi annui e il diritto di riunirsi in sindacato, oltre ad altre lievi rivendicazioni. Di fronte alla gravità della situazione il sottosegretario alle poste prese disposizioni per fronteggiare le esigenze del servizio. Scioperano appena i due terzi degli addetti, cosicchè l'altro terzo che lavora con l'aiuto di ausiliari potè oggi compiere in gran parte il servizio. Frattanto il sottosegretario inviò ad ognuno degli scioperanti una circolare avvertendo che se entro domani non riprenderanno il lavoro saranno revocati. Alla Camera si riunirono i due gruppi parlamentari socialisti, cioè il gruppo socialista unificato e il gruppo radicale socialista. Entrambi inviarono loro delegati da Barthou per chiedergli di accordare un colloquio ai delegati del sindacato degli agenti subalterni delle poste allo scopo di evitare un rifiuto che aggraverebbe la situazione. Il ministro rispose a questi delegati, che erano Sembat e Déjeante per i socialisti e Pelletan e Buisson per la Sinistra radicale socialista, che era sorpreso dello scoppio dello sciopero senza che alcuna rivendicazione si fosse prima formulata e che aveva preso le misure per provvedere al servizio. Quanto alle varie questioni che lo sciopero può involvere desidera prima di intendersi col Consiglio dei ministri.

PARIGI 11 (N). Il numero degli addetti postali scioperanti va aumentando. Stasera gli uffici postali e telegrafici sono custoditi dalla truppa.

Gravi conflitti.

LENS 11 (B). La scorsa notte avvennero scene violenti. A Dourges scoppiò presso il IV pozzo un conflitto, nel quale furono feriti due gendarmi. Un altro gendarme fu gravemente ferito in un tafferuglio scoppiato a Belly-Grenay.

Gli scioperi minerari in Francia.

NANCY 11 (B). Lo sciopero dei minatori di Fronard e di Bruyères è finito in seguito a reciproci accordi.

Le elezioni per la Duma.

PIETROBURGO 11 (Agenzia pietroburghese). Ieri furono eletti qui 29 deputati. Di questi, due sono di sinistra, uno di destra, due del partito moderato, gli altri senza partito. In 18 collegi sarà necessario il ballottaggio.

BERLINO 11 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo che dei 147 deputati eletti finora 19 sono socialisti, 70 costituzionali-democratici, 19 democratici più moderati, dodici della federazione del 30 ottobre, uno del partito di Stato, cinque czaristi e 21 di partito indeterminato. Secondo la nazionalità gli eletti sono 125 russi, sette tartari, cinque polacchi, cinque lituani e cinque ebrei.

PIETROBURGO 11 (N). Lo czar non inaugurerà la Duma dell'impero a Mosca con un discorso del trono, ma bensì a Czarskoje Selo, dove egli inviterà a recarsi i deputati.

Le prepotenze del Governo.

MOSCA 11 (N). Il Governo annichilito per l'inaspettato esito delle elezioni ricorre a tutti i mezzi possibili per indebolire l'opposizione, così in singoli distretti le elezioni furono annullate con futili pretesti, in altri collegi si cancellarono i candidati democratici dalle liste e si sostituirono con candidati amici del Governo, oppure si arrestarono semplicemente i candidati democratici.

Witte non si dimette.

LONDRA 11 (N). Il corrispondente da Pietroburgo del «Daily Telegraph» intervistò il conte Witte a proposito delle voci corse sulle sue dimissioni. Witte dichiarò che non ha chiesto le dimissioni nè intende di chiederle.

Un appello alla calma del governatore di Odessa.

ODESSA 11 (Ag. pietrob.). Il governatore generale diresse alla popolazione un appello esortandola a mantenersi tranquilla durante le feste pasquali. Furono prese tutte le misure necessarie per la protezione della popolazione e della città.

Voci di pretese dimissioni del Gabinetto serbo.

BELGRADO 11 (B). I giornali annunciano che la lista dei ministri del nuovo gabinetto dei vecchi radicali fu già compilata nel modo seguente: Stojan Protich, presidenza e interni; Andrea Nikolich, esteri; il generale Radovanovich, finanze; Cvetolik Radovanovich, commercio; Kosta Stojanovich, lavori pubblici; Borisavljevich, giustizia; Pavlovich, culto.

Il gabinetto Gruich si sarebbe dimesso perchè non era in grado di risolvere la questione delle relazioni diplomatiche con l'Inghilterra e perchè non voleva aderire alle pretese del Governo austro-ungarico di obbligarsi a ordinare i cannoni presso la fabbrica Skoda prima che si proseguissero i negoziati per i trattati di commercio. Da parte autorizzata però si annuncia che il Gabinetto Guich non si è dimesso e che la lista accennata si basa su mere combinazioni.

Il risultato delle elezioni in Grecia.

ATENE 11 (N). Nelle elezioni generali spuntarono 120 teotochisti, 42 partigiani di Ralli, 7 zaimisti e otto indipendenti.

LA REVISIONE DEL PROCESSO
contro gli assassini di Redvan pascià.

COSTANTINOPOLI 11 (N). Il processo contro gli assassini di Redvan pascià sarà sottoposto a revisione perchè si vogliono indagare altri piani criminosi attribuiti agli assassini. Si dice che costoro progettassero di uccidere il ministro della guerra, quello dell'interno e lo sceicco Abilhuda, favorito del sultano. Secondo un'altra versione, essi volevano assassinare anche il ministro del commercio e altri grandi dignitari. Il cerimoniere Abdur Rezak bey e altri esiliati politici verranno probabilmente ricondotti qui per essere processati.

La fine dello sciopero nei cotonifici Amman.

PORDENONE 11. Lo sciopero nello Stabilimento Amman in Fiume di Pordenone è finalmente composto grazie all'intervento dell'autorità politica. Tutti gli operai saranno riammessi al lavoro ad eccezione di quattro. Un comitato pordenonese indennizzerà i quattro esclusi con 500 lire ciascuno. In seguito a ciò si riaprirà anche lo Stabilimento di Pordenone i cui operai, come sapete, avevano scioperato per solidarietà con quelli di Fiume. La popolazione è lieta dell'accordo faticosamente raggiunto, giacchè 2000 operai erano senza lavoro.

Fra sovrani e principi. BERLINO 11 (N). Da Madrid si telegrafa alla «Vossische Zeitung» che la visita di Guglielmo a Madrid, fissata per la metà di maggio, fu rinviata all'ottobre. La partenza di re Alfonso da Madrid per l'Inghilterra per far visita alla sua fidanzata, principessa Ena di Battenberg, seguirà la domenica di Pasqua. Il re si fermerà in Inghilterra otto giorni.

ZANZIBAR 11 (N). Il sultano è partito oggi per l'Inghilterra, dove intende trattenersi alcun tempo.

Colossale incendio in Ungheria.

KIS-JENO 11 (U. B.) Un incendio distrusse tutti i fabbricati del grande molino di Erdöhegy. Rimasero distrutti anche tutti i depositi.

Grande incendio a Berlino. - Un danno di un milione di marchi.

BERLINO 11 (N). La notte scorsa scoppiò nel centro di Berlino un incendio che distrusse il grande stabilimento industriale Jakobhof. Il danno ascenderebbe ad un milione di marchi.

Suicidio.

UDINE 11. Stamane alle sette, la ventitreenne signorina Maria Rizzi, figlia del defunto medico dott. Ambrogio, si suicidava con una rivoltellata alla tempia. Era nevrastenica. Approfittò di un momento in cui era rimasta sola in casa, mentre le sorelle erano uscite.

CRONACA LOCALE

Un reclamo contro le elezioni municipali.

La giornata di ieri ha portato al protocollo del Magistrato civico il primo e sinora unico reclamo contro le elezioni municipali. Il reclamo ha per autore il dott. Michele Depangher, il quale non contesta l'atto elettorale in sè, ma si lamenta soltanto che disciolto il Consiglio in seguito alla nota decisione suprema e differite per i noti motivi le elezioni, non siasi rinnovato «ab imis» il procedimento preparatorio alla vigilia dell'atto elettorale, non siensi compilate nuove liste e non si sia riaperto il termine dei reclami contro queste nuove liste.

Il reclamo si dirige comunque in sostanza contro la Luogotenenza. Fu dessa in vero che interpellata dal Magistrato, decise nel decembre scorso non doversi rinnovare la procedura preparatoria, e doversi limitare le modificazioni delle liste elettorali a quelle che dovevano ritenersi indispensabili conseguenze delle ultime note decisioni, specie sulle ditte di commercio. Fu disposto allora soltanto che fossero radiati dalle liste gli elettori morti e che fosse presa notizia per uso delle commissioni elettorali della perdita eventualmente subita da qualche elettore del suo diritto per condanna penale od altro simile motivo d'esclusione, ma che del resto le liste restassero tali e quali erano risultate dalla regolare procedura dei reclami chiusa a suo tempo.

Ed in verità, quest'ordine d'idee fu allora ritenuto corrispondente allo spirito della legge e agli interessi del paese.

Rinnovata la esposizione delle liste nel luglio 1904, furono sanati in quest'incontro tutti i pretesi difetti formali accertati dal Tribunale amministrativo nella sua decisione del 28 ottobre 1903 circa la mancata notificazione dei portinai e così via. Rifatta allora la procedura dei reclami, le liste in sè passarono in cosa giudicata e non potevano più subire modificazioni all'infuori di quelle imposte dai responsi con procedura straordinaria emessi dal Tribunale supremo. E quelle liste, che avrebbero potuto legalmente formar la base delle elezioni prima ancora che la Corte suprema amministrativa si pronunciasse, non dovevano perdere ogni vigore ed essere sostituite da nuove liste sol perchè fu ritenuto opportuno di attendere la soluzione di una questione di dettaglio. A questo modo non si finirebbe più, se ogni decisione suprema sulle liste elettorali dovesse portar per conseguenza la ripetizione della procedura sol perchè una parte ben determinata delle liste stesse si dovette modificare. Appunto perchè la decisione suprema era ristretta ad una questione sola, nel caso nostro alle ditte di commercio, tutto il resto delle liste doveva restare immutato perchè non era neanche contestato. Lo Statuto civico come non fissa alcun termine fra il momento della compilazione delle liste e la elezione, così non prevede affatto che per un unico atto elettorale devano compilarsi due o più volte le liste e si debba ripetere la procedura preparatoria. L'atto elettorale è un tutto organico, indivisibile, che incomincia con la compilazione delle liste e non si deve dichiarar finito e chiuso se non ad elezione compiuta.

Certamente col lasciare le liste quali erano nel luglio 1904 qualche cittadino che nel frattempo conseguì il diritto di voto, sarà stato impedito dall'esercitarlo. Ma questo inconveniente si verifica, in più o meno ampie proporzioni, ad ogni elezione, perchè ad impedirlo converrebbe, per dir così, compiere l'atto elettorale il giorno immediatamente successivo a quello in cui si chiude il periodo dei reclami.

Del resto le modificazioni subite dal corpo elettorale non sono tali da poter nemmanco lontanamente cambiare la figura complessiva del corpo stesso e i risultati delle elezioni nel III corpo, l'unico in cui si combattè una lotta elettorale, sono tali da non ammettere dubbi quand'anche fosse stata inclusa qualche decina di elettori nuovi che nel frattempo possono aver conseguito il diritto di voto. Senza alcun pratico risultato, non si sarebbe prodotto altro che un grave ritardo nelle elezioni, con danno della città che sarebbe stata mantenuta ancora per chi sa quanti mesi nello stato anormale da tutti deplorato.

Ma per aver un'idea della serietà del reclamo ieri presentato, converrà ricordare un precedente. Lo stesso dott. Depangher, quando nel 1904 furono riesposte le liste dopo lo scioglimento del Consiglio, protestò contro questa disposizione sostenendone la inutilità. E Luogotenenza e Ministero gli diedero torto. Oggi quello stesso reclamante si lagna perchè le liste non furono esposte un'altra volta ancora. Nel 1904 gli pareva troppa una seconda esposizione delle liste; oggi ne esigerebbe una terza. Non si potrebbe desiderare esempio più bello di coerenza e di serietà.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dell'ing. Riccardo Peterlunger, dal sig. Ugo Cavazzani cor. 10.

Per onorare la memoria del sig. Umberto Bonora, da N. N. cor. 6.

— Alla Direzione del gruppo di Trieste pervennero cor. 10, dal sig. Leonardo Cescutti, per l'ottenuto gratuito passaggio su fondi di Andrea Stolfa.

Attilio Hortis assunto nell'Accademia della Crusca. Ci telegrafano da Firenze: «L'Accademia della Crusca nominò a voti unanimi Attilio Hortis ad accademico corrispondente. La nomina è qui accolta con generale favore. La «Nazione» rileva i grandi meriti di Attilio Hortis, non solo come letterato, ma anche per il suo sentimento civile di italianità».

★ Questa elevazione del nostro illustre concittadino all'ambito onore di far parte della più insigne Accademia letteraria d'Italia, del ristretto consesso in cui si mantiene incorrotto e si accresce da secolo in secolo il patrimonio vivo della lingua nostra, è un omaggio reso all'uomo e reso a Trieste. Attilio Hortis è il primo triestino che sia ammesso nel difficile cenacolo della Crusca. Noi dobbiamo andarne lieti per lui che, membro già di tutte le maggiori Accademie d'Italia, ha meritato anche il più alto riconoscimento del valor suo di scrittore italiano; ma dobbiamo sentirne allegrezza altresì per la città nostra, sulla quale è caduto lo sguardo del più severo Ateneo della cultura italiana per chiamarne a sè il più illustre dei figli.

Per i danneggiati dall'eruzione del Vesuvio. A favore delle disgraziate popolazioni della regione vesuviana ci furono rimesse le seguenti offerte:

Avv. Scipione de Sandrinelli cor. 100, avv. Felice Venezian cor. 50, dott. Giorgio Pitacco cor. 20, avv. Alfonso Valerio cor. 10, L. Magrini e figlio cor. 30, Piero Vendrame cor. 25, dott. Rangan cor. 3, Ruggero Bernardino cor. 5, Nicolò Quarantotto cor. 5, Antonio Wulz cor. 1, Antonio Barison cor. 1, Giorgini cor. 1, E. Fragiacomo cor. 1, dott. Alfonso Tarabocchia cor. 2, dott. Kabler cor. 1, dott. Antonio Petronio cor. 3, Giovanni ing. Mosca cor. 3, M. Hofstaedter cor. 10, U. Gianfrè cor. 2, R. Piantagola cor. 2, F. Anzoletti cor. 2, M. Viezzoli cor. 2, G. Benella cor. 2, E. Tonetti cor. 2, E. Fumato cor. 2, L. Alberti cor. 2, D. e L. Debiasio cor. 1, Andrea Sigur cor. 1, Mario d'Osmo cor. 1, Almerigo Benco cor. 1, Benedetto Berlam cor. 1, Umberto Moretti cor. 1, Ruggero Argentini cor. 1, Attilio Morsari cor. 1, Giov. Spadiglieri cor. 1, Dino Risigari cor. 5, Francesco Morpurgo cor. 1, Umberto d'Osmo cor. 1, Giorgio Schinigoi cor. 1.

Alle quali offerte il «Piccolo» unisce la sua di cor. 200.

L'ammissione delle donne agli studi filosofici. Il reggente il Ministero del culto e dell'istruzione ha diramato ai decanati delle facoltà universitarie filosofiche le norme per l'ammissione delle donne agli studi di scienze e lettere, compresi secondo gli ordinamenti austriaci nelle facoltà filosofiche.

Per le studentesse ordinarie valgono le stesse condizioni come per gli studenti: cioè il certificato di maturità di un ginnasio austriaco; in capo a quattro anni di studio ottengono, alle stesse condizioni degli studenti maschi, la promozione a dottoresse o a professoresse di scuole medie.

Come studentesse straordinarie possono essere ammesse coloro che abbiano assolto un istituto magistrale o uno dei licei femminili cui sia dal ministro dell'istruzione riconosciuto il diritto di pubblicità. Dopo tre anni di studio, queste studentesse possono dare l'esame di docenti di licei femminili; quelle che hanno assolto un liceo della specie citata possono dedicarsi anche alla farmaceutica.

Infine sono ammesse come ospiti, a singole lezioni, anche donne che non abbiano compiuto gli studi citati; ma tale frequentazione non dà loro diritto ad alcun esame.

Queste norme valgono per chi possiede la cittadinanza austriaca, però, su domanda del collegio dei professori, possono venire estese anche a cittadine estere, purchè abbiano adempiuto alle premesse richieste in Austria.

Siccome poi si son dati dei casi di ragazze che, non essendo state ammesse alla facoltà medica di una qualche università, si sono inscritte in quella filosofica per frequentare poi le lezioni di medicina, il ministro invita i decanati universitari a impedire tali abusi.

Nuovi versi. Ecco un libro di versi che ha una parte di grande sincerità: questi «Canti dell'Istria», di Ada Sestan, che l'editore Mayländer pubblicò testè con singolare eleganza libraria. Un piccolo libro; e la parte che va tanto lodata per la sua sincerità palese è tutta quella che spetta alla lirica soggettiva, melodica, con un'intonazione di antica romanza evocata dal cuore, o di irrefrenabile stormir di ricordi verso un'impressione del passato, verso un momento della vita, che l'anima sentì vivere in sè come poesia. In questa specie di liriche celebranti la terra, la casa, il lavoro degli umili, il grigio del loro destino, la poetessa ha un cantare tremebondo e sommesso, un dolce ricorrere nelle rime susurrii e pispigli, una nitidezza semplice di evocazione descrittiva, che affermano la commozione intima e la fedeltà alle cose; la stessa incertezza delle interpunzioni e di qualche congiunzione dei pensieri aggiunge fascino vago, quasi abbandono; e, se fra tanti versi sinceri che son buoni, ne passa qualcuno, ugualmente sincero, ma meno buono, esso è quasi trascinato via dalla molle corrente, a non fermar l'attenzione.

Ma l'ingegno della signorina Sestan si misura in questi «Canti dell'Istria» anche con le forme eroiche dell'ode civile, nel misurato metro della saffica: sono i grandi argomenti di nostra poesia, «Venezia, «Dante a Pola», «San Giusto»: e certo qui è maggiore l'industria della verseggiatrice; più robusta la tempera; più ampio il pensiero; e nondimeno non tanto suasivi si presentano essi al nostro spirito quanto quelle felicissime pitture dell'Istria agreste, quanto quei sentimenti vissuti nell'ombra e sprigionati a un volo canoro innanzi all'opera dei «Tessitori» o delle «Filatrici», o nella bella lirica «Primaverile». Qui è l'ingegno della scrittrice nella sua forma spontanea: qui si apre e si confessa nell'emozione che lo fa trasalire: esso che vorrebbe arrestare la primavera, troppo rapida, prima che sieno goduti i cieli chiari d'inverno, «puri come lame schiette»: esso che grida, impulsivo:

Or fermatevi dunque o foglie o fior!
Io penso e guardo dentro a me, non posso
seguirvi; le viole son passate!
quasi, e non una io ne ho raccolto ancor.
E son giunte le rondini? Nel rosso
tramonto non le vidi con spiegate
ali passar, e vedrò a un tratto stormi
volar sopra il mio capo, e tutto verde
il suol sotto i raggi ignei.
E che hai tu dunque anima mia che dormi?....

All'esposizione di pesca di Vienna. Abbiamo da Vienna: Suscita qui molto interessamento l'esposizione di pesca, nella quale si ammirano i più bei prodotti dell'Adriatico che giungono qui di piena freschezza. La Società di pesca e piscicoltura di Trieste espone in tre acquari dei pesci vivi, fra i quali si ammirano le anguille del lago di Vrana in Dalmazia, che arrivano a pesare fino a 3 chilogrammi. Da Rovigno arrivano giornalmente dei magnifici granchi vivi, e da Cherso delle ostriche fresche, che si possono degustare.

Raro stato di servizio. 65 anni nello stesso lavoratorio. I giorni scorsi si è ritirato dal lavoro per godere il ben meritato riposo l'operaio Ferdinando de Bernardi, che 65 anni or sono entrava quale apprendista nel lavoratorio di bandaio Zorn. Da quel giorno il bravo operaio è rimasto sempre nella stessa ditta, alla cui testa vide susseguirsi Ferdinando Zorn, il di lui figlio Giuseppe e l'attuale proprietario Francesco, nipote del primo principale. Il Bernardi fu benvoluto sempre da' suoi principali per la onestà, la laboriosità e la intelligenza. Onde quando le sue condizioni di salute non gli permisero di continuar a lavorare, il principale provvide acchè negli anni del riposo non avesse preoccupazioni per il proprio sostentamento. Il bravo vecchio fu ieri nel nostro ufficio a pregarci di rilevare non tanto - come disse - il proprio merito d'essere rimasto fedele per 65 anni allo stesso stabilimento, quanto per esprimere la sua riconoscenza verso il generoso principale.

La popolazione del Comune di Trieste. Secondo i calcoli dell'Ufficio municipale di statistica, la popolazione del Comune di Trieste ascende attualmente a 196.637 abitanti (escluso il presidio).

Al 31 decembre 1900 la popolazione del nostro Comune ascendeva a 178.127 abitanti. In cinque anni e tre mesi si ebbe dunque un aumento di 18.510 abitanti.

Biblioteche popolari comunali. Nella biblioteca di via Gius. Parini furono distribuiti la scorsa settimana 1296 vol., in quella di via Paolo Veronese 508 e in quella di via Madonna del mare 439. I lettori inscritti erano: 5546 nella prima, 1634 nella seconda e 743 nella terza.

Durante le feste di Pasqua le biblioteche rimarranno chiuse.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 524 casi di malattia; furono dichiarati guariti 519; rimangono in cura 1105. Fra questi si contano 215 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 15.568.44.

Il pranzo di Pasqua ai poveri. La «Previdenza» ci comunica che i buoni per il pranzo che la «Previdenza» darà il giorno di Pasqua ai poveri vecchi e vecchie, nel suo Refettorio di via Gaspare Gozzi 5, si possono ritirare fino a tutto domani, venerdì, nella Cancelleria sociale, in via S. Nicolò 5.

— Per tale pranzo, la ditta fratelli Girardelli inviò alla «Previdenza» due casse di pasta.

Turisti germanici di passaggio. Ieri mattina, proveniente da Abbazia, arrivò qui il yacht germanico «Meteor», capitano O. Schwanberger, con 245 turisti germanici. Stanotte il «Meteor» proseguì per Venezia e Genova.

Matrimoni, nascite e mortalità. Il movimento demografico nel nostro Comune, durante la settimana dal 1. al 7 corr., si riassume nelle cifre seguenti:

matrimoni celebrati: 5;

espulsi morti ed aborti: 11, dei quali 1 illegittimo;

nati vivi: 124 cioè 69 maschi e 55 femmine (dei quali 18 illegittimi);

morti: 101, cioè 49 maschi e 52 femmine (dei quali 18 inferiori ad un anno; 17 ai 20; 7 dai 20 ai 30; 5 dai 30 ai 40; 17 dai 40 ai 60; 24 dai 60 agli 80; 6 oltre gli 80 anni).

Dei 101 decessi di questa settimana, 74 si verificarono nei rioni urbani; 15 in quelli suburbani; 4 nel Territorio; 3 in Stabilimenti di ricovero e 5 tra arrivati da altri Comuni.

15 di questi 101 morti furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 2 da tifo; 1 da morbillo; 1 da pertosse; 1 da difterite; 5 da carcinomi; 5 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 7 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 14 da pneumonite; 6 da altre malattie degli organi respiratori; 2 da nefrite; 7 da debolezza congenita; 10 da marasmo senile; 11 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 3 da suicidio.

All'Orfanotrofio S. Giuseppe. Come negli anni scorsi, nella chiesetta dell'Orfanotrofio S. Giuseppe, in questi giorni sarà esposto un artistico sepolcro. Oggi e domani la chiesetta resterà aperta al pubblico sino alle 9 pom.

Per evitare disgrazie. La polizia, impressionata dallo straordinario numero di ferimenti avvenuti in questi ultimi tempi nella nostra città, decise di riprendere le visite serali nelle bettole e in altri esercizi pubblici di basso rango per sequestrare coltelli ed altre armi. L'altra sera fu fatta la prima visita e le persone trovate in possesso di armi insidiose furono 22, le quali furono punite alla polizia con congrue pene. Le armi furono tutte sequestrate.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti rinvenuti:

Un portamonete contenente un importo di denaro rinvenuto dal sig. Ettore Mann in via Caserma. - Un paio d'occhiali dimenticati alla nostra Amministrazione. - Un boa di pelo rinvenuto a Opicina. - Un biglietto di pegno rinvenuto sulla via. - Una museruola rinvenuta dal sig. Ferdinando Usina. - Un biglietto di reimpegno rinvenuto sulla via. - Un biglietto della tintoria Braida rinvenuto in via Galileo. - Un orecchino d'oro con pietra rinvenuto in piazza Ponterosso. - Un portamonete contenente un piccolo importo di denaro e biglietto di pegno rinvenuto in via Campanile dalla guardia municipale N. 28. - Un biglietto della tintoria Braida rinvenuto nella pistoria Bertos. - Una chiave rinvenuta in Pescheria.

Il suicidio dell'ing. Peterlunger. La notizia del suicidio dell'ing. Riccardo Peterlunger ha destato vivissima impressione in tutti i circoli ed era oggetto di vivi commenti, nessuno sapendo spiegarsi la causa che spinse un uomo di mente così equilibrata, al passo disperato. L'ing. Peterlunger era generalmente stimato ed amato per l'interezza del carattere e la bontà del cuore.

Sulla triste fine dell'ing. Peterlunger abbiamo da Cervignano 10:

Portatomi a Muscoli, potei vedere il suicida. Il cadavere, dopo che il dottor Ettore Lovisoni ebbe constatata la morte, fu lasciato nella posizione in cui venne trovato, cioè seduto su di una trave posta in una corticella chiusa da siepe, di fronte alla casa della zia. Il dott. Lovisoni staccò dalle mani del morto una rivoltella del calibro 8 a sei cariche, di cui cinque sono intatte. La palla sparatasi dal suicida nella bocca è rimasta conficcata nella testa; la morte dev'essere stata istantanea, perchè pochi secondi dopo udita la detonazione, un uomo che entrò di corsa nel cortile, vide il Peterlunger già rigido.

Un gendarme piantona il cadavere e tiene lontani i curiosi. Nella cucina della casa il Peterlunger lasciò il mantello ed il cappello. Il capoposto di gendarmeria, oltre al revolver prese in consegna un libretto di legittimazione per viaggi sulle ferrovie, una busta da sigarette, di metallo, un orologio d'argento, un portamonete piccolo in pelle contenente 14 corone e tre cartuccie di revolver, un notes, foglietti di carta con schizzi e misure, un conto di farmacista, ecc.

Il Peterlunger, arrivato ieri a Cervignano, si era portato all'Albergo Zanier, mangiò e poi stette a scrivere lettere per circa 4 ore di seguito. Recatosi alla posta, spedì un vaglia e consegnò parecchie lettere. In tutte queste operazioni si mostrò calmo e per nulla preoccupato. In una tasca gli si trovò una lettera chiusa diretta al Giudizio di Cervignano, che fu subito recapitata a destinazione. Ai parenti aveva detto che sarebbe partito per Trieste col treno delle 6.15. Invece alle 5 si uccise.

★ Abbiamo da Cervignano 11:

L'ing. Peterlunger ha disposto che dopo la sua morte gli sia aperto il cranio e l'addome perchè ne siano tolti il cervello e gli intestini, che dovranno essere bruciati con l'acido solforico. Desidera che il corpo, avvolto in un lenzuolo, sia sepolto senza intervento di preti.

Ieri aveva consegnato una fotografia al signor Mreule di qui, dicendogli: «Ne ho una di troppo, la vuoi?»

Identificazione di un cadavere. Come ieri narrammo, martedì sera verso le 9, una guardia trovò giacente a terra in via delle Poste un uomo, miseramente vestito, il quale non dava segno di vita. Le guardie lo fecero trasportare all'Ospedale dove si constatò ch'era già morto. Il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria a S. Giusto dove, ieri mattina, fu identificato per il bracciante Giuseppe Piuzzo, di Francesca, di 37 anni, abitante in via della Maiolica 6. Il cadavere verrà sottoposto all'esame necroscopico.

I funerali seguiranno oggi alle 3½ pom., per cura dell'impresa Capellan dalla Camera mortuaria.

Morte improvvisa. Ieri nel pomeriggio si presentò al bagno popolare di via Alessandro Manzoni un vecchio signore dalla lunga barba bianca, il quale chiese un bagno a vapore. Dieci minuti dopo entrato nel camerino assegnatogli sentendosi male il vecchio signore chiamò aiuto. Accorse il custode signor Vittorio Zanetti il quale, visto che il signore versava in grave stato, telefonò alla Guardia medica. Però quando il dottore comparve sul luogo il vecchio era già morto. L'ispettore di p. s. di posto in via Media fece perquisire il cadavere, ma indosso non gli si rinvenne nulla che potesse servire a identificarlo.

Il cadavere fu trasportato a S. Giusto a mezzo del carro dell'Impresa Zimolo.

Bosco comunale incendiato. Ieri alle 3 pom. una guardia dell'ispettorato di p. s. di Barcola s'accorse che sul fianco della montagna proprio sopra il centro del sobborgo, un grande appezzamento di bosco era preda alle fiamme. Telefonato ai vigili dell'appostamento principale, partì un treno da campagna al comando del tenente Bugliovaz, con vigili e materiale. Giunti sul luogo, i vigili constatarono che il tratto di bosco incendiato era quello fiancheggiante la strada Stefania e che il fuoco si era esteso per circa diecimila metri quadrati. Dopo oltre un'ora di lavoro il fuoco potè essere domato. Nella zona incendiata che è di proprietà comunale, erano stati piantati circa 5000 pini ed altri alberetti; quasi tutto andò distrutto. La causa dell'incendio è ignota.

Cronaca dei furti. La cuoca Maria Valentincich, occupata presso la famiglia Milanich, in via Neker 4, domenica alle 10 ant. mentre stava facendo un acquisto da un venditore girovago in via Vincenzo Bellini, fu derubata del portamonete contenente cor. 5.60, che essa teneva nella saccoccia esterna della gonna.

★ Il signor Giorgio Lossich, negoziante di vini, in androna S. Lorenzo 2, informò ieri l'altro la polizia che fra e 2 e le 3.30 del pomeriggio, era stato derubato di un carretto a due ruote e di una botte vuota della capacità di 400 litri, che i suoi dipendenti avevano lasciato fuori del deposito. Il carro e la botte hanno il valore complessivo di 50 corone.

★ L'altra sera verso le 8.30, il vetturale Umberto Croeria, abitante in androna Cristoforo Colombo 2, si recò a prendere alcune sigarette nello spaccio tabacchi di piazza della Barriera vecchia 7, lasciando il legno ed il cavallo sulla via, senza custodia. Il vetturale rimase assente per soli 2 o 3 minuti, ma questo tempo fu sufficente per un ignoto per derubarlo di una coperta di lana del valore di 15 corone, che si trovava sul cassetto

* La villica Maria Trebez, abitante a Postumia, si recò ierlaltro nel pomeriggio nell'osteria di Pietro Gotardis, in via delle Sette fontane 2, e durante la sua breve permanenza nell'esercizio, fu derubata di una borsetta di pelle nera, contenente 16 corone.

* Martedì fra le 11.30 ant. e le 12.30 pom., un ladro penetrò nello stallaggio della Posta, in via di Tor S. Piero 16, e fece man bassa di quanto trovò d'asportabile, e cioè: dal baule del carrettiere Giuseppe Slavetz rubò una banconota da 50 corone, una da 10, 6 pezzi da una corona e un anello d'oro del valore di ... corone; poi, dal baule del carrettiere Antonio Vallich, rubò una banconota da ... corone e tentò, ma invano, di forzare il terzo baule, del carrettiere Giuseppe ...ter. I tre carrettieri comunicarono la cosa all'ispettorato del quartiere.

* I ladri visitarono pure la stalla di Giacomo Pertot, a Barcola 66, e rubarono 5 galline, un gallo e una coperta, del complessivo valore di 28 corone.

* La domestica Emma Marmoglia, occupata presso la famiglia Weiss, abitante in via Molin grande 32, domenica sera si recò a ballare nella trattoria Finding, in via Cologna 11. Quando fu per andarsene, si accorse di essere stata derubata del cappottino del valore di 26 corone, che aveva appeso ad un attaccapanni.

* Antonio Zenco, abitante in Guardiella 26, denunciò all'ispettorato del quartiere di essere stato derubato di due co..., del valore di 6 corone, che teneva nel cortile della sua casa.

Roba d'gnota provenienza. Come rileviamo in altra parte del giornale, martedì le guardie fecero una visita in tutti gli esercizi pubblici di basso rango per ... in contravvenzione tutte quelle persone che fossero state trovate in possesso di coltelli o altre armi insidiose. Nell'osteria di Cristina Marx, in via del Belvedere 17, fra gli altri fu perquisito un uomo sui trent'anni, all'apparenza bracciante, il quale non fu trovato in possesso di armi ma della seguente roba: ... ventagli di piume bianche, dieci pacchetti di carta da sigarette e mezzo chilogramma di zucchero. L'uomo, che si qualificò per Andrea S., di 30 anni, dal...tto di Gorizia, abitante in via del Belvedere, dichiarò di aver acquistata la roba per 5 corone da uno sconosciuto incontrato in via Miramar. Le guardie, in attesa di fare un po' di luce sulla faccenda, sequestrarono la roba e condussero il S. agli arresti inquisizionali.

Undecimo: non te ne incaricare! L'altra sera verso le 10 una guardia arrestò in città vecchia il facchino Luigi B., il quale, essendo sottoposto alla speciale sorveglianza della polizia, avrebbe dovuto rincasare prima delle nove. Quando la guardia giunse con l'arrestato all'imboccatura di via delle Mura, fu avvicinata da un uomo sui trent'anni il quale, presala per un braccio, le chiese per quale motivo avesse arrestato il B.

— Questo no la riguarda.

— Mi voio saver con qual dirito l'arresta la gente.

— La se alontani!

— No la stia far violenza, no la stia risponder malamente, che mi.... ma la me disi piutosto perchè la lo ga arestà!

La guardia ammonì ripetutamente lo sconosciuto a lasciarla in pace e, non essendo riuscita a levarselo dai piedi, lo arrestò. All'impiegato d'ispezione agli arresti inquisizionali, il bel tipo disse di chiamarsi Carlo D., bracciante da Trieste, abitante in via di Riborgo. Fu assunto a verbale e poi rilasciato.

Mano mutilata. Ieri notte ricorse alla Guardia medica il bracciante Edoardo ..., di 26 anni, abitante in via Sporcavilla 2, per una grave ferita di taglio a quattro dita della mano destra. Mentre lavorava al Pilatoio di riso al Campo Marzio, s'era prodotto quella ferita maneggiando una macchina trigliatrice. Fu successivamente accompagnato all'Ospedale dove i sanitari ritennero opportuno d'amputargli tutte le quattro dita. Fu accolto nella ... divisione.

Non era ubriaco. Nel numero di martedì abbiamo raccontato che il bracciante Andrea Cumar, abitante in via Petronio 6, mentre rincasava ubriaco era stato derubato d'un portamonete contenente un importo di denaro e due anelli. Ora il Cumar venne ai nostri uffici a pregarci di dire che egli non era ubriaco nella sera del furto commesso a suo danno, ma che rincasato trovò il portone di casa chiuso e avendo la chiave con sè suonò più volte e non essendo venuto alcuno ad aprirgli sedette sulla soglia, e s'addormentò. Quando si svegliò, poco dopo, si accorse che gli mancava il portamonete.

Durante il lavoro. Ieri nel pomeriggio il vermicellaio Umberto Cecchini, di 27 anni, abitante in Guardiella 638, mentre lavorava nella fabbrica di paste Lorenzini in via dell'Acquedotto 102, s'impigliò con la mano destra in una delle macchine. Il medico della Guardia medica, chiamato, constatò varie ferite lacero-contuse e la frattura d'un dito. Dopo medicato fu accompagnato all'Ospitale ove fu accolto nella quarta divisione.

* Il bracciante Lodovico Peterlini, di ... anni, abitante in via dell'Olmo 4, ieri ricorse alla Stazione di soccorso perchè mentre lavorava s'era prodotto ferite lacero-contuse alle mani e al parietale sinistro.

* Il carrettiere Felice Longo, d'anni 20, abitante in androna S. Eufemia 2, mentre lavorava s'impigliò la mano destra in una ruota del proprio carro, riportando una ferita lacera.

* Il manovale Antonio Zuliani, d'anni ..., abitante a S. Giuseppe d'Istria, essendogli caduto addosso un pezzo di ferro, riportò una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

* La giornaliera Giovanna Appel, di anni 52, abitante in via della Pescheria 6, maneggiando un coltello si ferì alla mano destra.

z

Ricorsero all'«Igea».

Per mano altrui. La casalinga Anna ..., di 23 anni, abitante in via del Rosario 23, ieri mattina ricorse alla Stazione di soccorso per farsi medicare contusioni e suffusioni alla faccia, al capo e in altre parti del corpo. Narrò d'essere stata bastonata, ma non volle dire da chi.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica:

Giuseppe Malligoi, di 29 anni, bracciante, abitante in S. Maria Madd. super. 302, per una ferita lacero-contusa alla mano sinistra; Pietro Banelli, di 11 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi 20, per una ferita lacero-contusa al parietale sinistro; Lisa Coscich, di 68 anni, prestaservizi, abitante in via della Maiolica 3, per una ferita di taglio alla mano destra; Lazzaro Moncini, di 25 anni, manovale, abitante in via Precaria 6, per una ferita lacero-contusa alla mano destra; Maria Marzotti, di tre anni e mezzo, abitante in Guardiella 798, per una ferita lacera al labbro superiore; Antonio Scherianz, d'anni 20, pistore, abitante in via Domenico Rossetti 13, per contusioni al pollice sinistro.

Lotto. Estrazioni dell'11 corr.

Bruna	1	6	51	49	43
Innsbruck	61	54	79	7	77

Corrispondenza aperta. *Pisinotto.* La pertinenza non può essere concessa, in prima istanza, che dal Comune. Le domande vanno quindi presentate al Magistrato civico, dove le si forniranno tutte le informazioni necessarie. — *Contrastone.* Certamente, ogni membro del Comune è tenuto ad accettare il mandato di consigliere municipale conferitogli coll'elezione. Possono ricusarlo, oltre ai militari ed impiegati dello Stato in attività di servizio e sacerdoti in cura d'anime, soltanto chi ha sorpassato l'età di 60 anni e chi era membro del Consiglio nell'ultimo periodo elettorale. Chi senza uno di questi motivi ricusa il mandato malgrado reiterati eccitamenti, incorre in una multa che il Consiglio può fissare dai 100 ai 500 fiorini, e perde inoltre il diritto di elezione attivo e passivo per le elezioni suppletorie del periodo elettorale in corso e per le elezioni del susseguente. — *Rompiscatole.* Pia Casa degli Innocenti; Orfanotrofio del Bigallo, a Firenze. — *Rina.* Troppe domande. — *Momolo* L'enciclopedia Brockhaus è edita dalla casa Brockhaus di Lipsia. — *Medea.* Se non vuole incominciare con un gerundio, può scrivere: «Poichè ho avuto» o altra frase simile. — *Carletto.* Il piroscafo del Lloyd «Vindobona» prosegui il 10 da Moulmein per Rangoon. Il suo arrivo a Trieste non è ancora precisabile. — *Fedelissimo.* Non si rilasciano biglietti di andata e ritorno da Trieste a Senigaglia. Il viaggio più conveniente è piroscafo fino Ravenna eppoi ferrovia. — *Ungherese.* La via più breve per Monaco è Lubiana, Villaco, Franzensfest, Innsbruck.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 15.3, ore 2 pom. 21.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 770.9. Oggi: alta marea 11.59 ant. e 11.3 pom. - Bassa marea 5.26 ant. e 5.2 pom.

Ogni giorno una. Fra amiche.

Gisella: - Ieri sera Arturo mi ha detto che mi dà tutto il suo cuore.

Anita: - Sta attenta: è merce avariata. La settimana scorsa Arturo ha detto a me che io glielo avevo spezzato.

LIBRI NUOVI.

Perchè Linda Murri è innocente. Avvocati: Giuseppe Gottardi - Arturo Vecchini - Agostino Berenini - Enrico Cavaglià. Arringhe pronunciate in difesa di Linda Murri, avanti la Corte d'Assise di Torino. ... editrice Renzo Streglio. - Torino-Genova-Milano. - L. 2.50. - Il lavoro è dedicato «Ad Augusto ed a Giannina Murri che l'oltraggio codardo del volgo conobbero nell'ora dell'avversa fortuna, diano il conforto del vero queste pagine che dimostrano l'innocenza della loro figlia» e «a Ninetto e Maria Bonmartini che in unico affetto congiungono il ricordo lacrimato del babbo e il desiderio della mamma incolpevole».

Il Purgatorio e il suo preludio. Nuovi studi danteschi di Francesco D'Ovidio. - Ulrico Hoepli. - Editore. - Milano. - L. 6.50.

In questo volume e in un altro che uscirà fra pochi mesi, l'autore ha raccolto tutti i suoi lavori danteschi posteriori al volume di «Studii sulla Divina Commedia» pubblicati nel 1901.

Le Commedie. Giuseppe Baffico. - Il Prodigo. - Ala ferita. - Disertori. - Il Germe. - Sulla soglia. - Roma. La Patria editrice. - L. 4.—

L'arte del comico. Luigi Rasi - seconda edizione con emendazioni ed aggiunte, illustrata con 26 ritratti. Remo Sandron - Editore. Milano-Palermo-Napoli, Lire 5.

Francesca da Rimini. Tragedia di G. A. Cesareo con prefazione di Luigi Pirondello - Remo Sandron - Editore. Milano-Palermo-Napoli, L. 4.

ASTERISCHI DI CRONACA

Fare pulizia prima delle feste: è la regola di tutte le padrone di casa. Ma è anche la regola - e non tutti lo sanno - delle osterie, delle trattorie, dei ricoveri ospitali agli ozi dell'uomo. Accade, dopo la mezzanotte, quando i passanti si fanno radi, vedere tutt'a un tratto fuor da una porta accatastare seggiole, tavoli, sulla pubblica via: e dentro a quella porta spalancata, la gran luce che illumina il ruscellar dell'acqua sul pavimento, il gesto fiero della massaia dalle gonne succinte e dalle maniche rimboccate che guazza nell'acqua, l'affanno del cameriere in maniche di camicia che mena la scopa: e tutto il sentore greve dei vini, della cervogia, dei cibi, stagnante da lunghi mesi nell'aria, se ne va per la porta aperta con un odor di sapone e con un vapor di lisciva, per cambiarsi in tanta aria notturna che invade la stanza come un polmone. E all'indomani gli avventori trovano tutto fresco, tutto rinnovato, tutto umido ancora, e quasi nell'aria un sentore purificante della indiavolata pulizia notturna: è l'atmosfera nitida delle feste, anche nelle osterie.....

Teatri e Concerti

Verdi. L'ultima rappresentazione della stagione con la «Medea» del m.o Tommasini, fu rallegrata iersera da buon concorso di pubblico che applaudì con calore tutti gli esecutori principali, e con essi volle rivedere ripetutamente alla ribalta il giovane maestro Tommasini, cui vennero offerte due ricche corone d'alloro con nastro e dedica.

★ Nell'intervallo fra il secondo ed il terzo atto dell'opera, allorchè il pubblico dopo d'aver pazientato per oltre un quarto d'ora, riteneva di veder continuato lo spettacolo, si levò il sipario, e venne alla ribalta il segretario della compagnia chiedendo indulgenza per alcuni minuti. Infatti dopo pochi minuti lo spettacolo continuò e finì regolarmente. Che cosa era avvenuto? Il coro che doveva ricevere l'ultima decina di paga, non voleva uscire se l'impresa non gliela contava prima che si desse principio al terzo atto! L'impresa, occupata a regolare le paghe degli altri componenti la compagnia, aveva pregato il coro d'attendere sino alla fine dello spettacolo; ma i coristi vi si rifiutarono recisamente; e da qui il ritardo. L'atto del coro, era ingiustifi-

COMUNICATI *)

La sottoscritta, riconoscentissima, compie il dovere di porgere pubblicamente le più vive azioni di grazie al valentissimo primario **dott. Teodoro Escher**, che validamente assistito dagli egregi medici **dottori G. Cambi** e **Comisso**, con una brillantissima operazione ridonarono la salute alla sua diletta **Medea.**

Abbiano pure la sua riconoscenza le pie Suore, che durante tutto il tempo di sua permanenza al Sanatorio, le prestarono le loro affettuose cure.

Famiglia Deangeli.

E' uscito testè in comodo formato ottavo

l'Elenco alfabetico

della nuova tariffa doganale austro-ungarica, il quale si riferisce a migliaia di articoli coi singoli numeri della tariffa, con **spiegazioni** sulle più importanti classi della tariffa. Compilato sulla base di dati **ufficiali** per cura della **«Zoll- und Speditions-Zeitung»** Prezzo, compresa la

Tariffa austro-ungarica

dal 1. Marzo 1906, con tutti i trattati commerciali e

l'Elenco statistico delle merci

Cor. 6.— Editore MORITZ PERLES, I, r. libreria di Corte, Vienna, I, Seilergasse 4. Trovasi in tutte le librerie.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dottor VIDEUCICH
resta chiuso per le ferie pasquali
fino a tutto 25 corr.

Dott. MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9, piano II
DENTI ARTIFICIALI

AMBULATORIO DENTISTICO
— del —
Dott. H. DOLENC
allievo della Policlinica di Berlino
Via Ponterosso 5
Si eseguiscono, secondo i più recenti sistemi,
DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato,
Otturatori e regolazioni di denti
Estrazioni di denti senza dolori

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
IN DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI
Via Torrente 32, II piano
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

Cercansi Rappresentanze
di una casa in frutta secche, caffè e riso. Accetterebbesi inoltre la **Rappresentanza** di una ditta in stoffe, battiste, zefir, ecc.
Offerte inviare a:
Sadik beg Besirevich,
Sanskimost, Postfach. (Bosnia)

ITALIANO
trentenne, assolto accademico, perfetto tenitore di libri, corrispondente anche tedesco, francese e croato, capace dirigere un'azienda,
cerca posto adatto a Trieste o Fiume.
Gentili offerte sub **«Italiano 30»** Vienna Massimiliansstr Poste restante.

Stabilimento privato e di cura per partorienti
„SANATORIUM FRAUENHEIM"
GRAZ-EGGENBERG
Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg.
Vengono accettate anche signore per la cura di malattie interne o per la chirurgia, e convalescenti. Riparti per poppanti. (Apparati per l'incubazione). Libera scelta del medico. Tutte le specie di bagni medicinali. Massima discrezione. Prospetti dettagliati invia il proprietario **Dott. K. Hager.**

VILLEGGIATURA
Völkermarkt
Carinzia, altitudine metri 461 distante 30 minuti dalla stazione del celere, splendida posizione con incomparabile vista sulle Caravanche e sulle alpi della valle della Sauer. Riparata dal vento e dalla polvere, acqua eccellente luce elettrica, medici, farmacia, bagni caldi e freddi (per nuoto), caccia e pesca. Estesi boschi di pini con splendido viale, rovine pittoresche nei dintorni. Alloggio e vitto buono a prezzi miti, in trattorie e case private. Per informazioni rivolgersi alla Società d'abbellimento.

ENRICO ABEATICI
TAPPEZZIERE E DECORATORE IN STOFFE
Acquedotto N. 18
Ammobigliamento e arredamento
in ogni stile di interi appartamenti
Rappresentante generale della
PREMIATA FABBRICA MOBILI ARTISTICI
Sàndor Jàray, Vienna

FABBRICA CANDITI DI PIETROBURGO
MINERVA
Specialista per dolci squisiti
i quali oltre ad essere **insuperabili** per le loro **sostanze nutritive**
non guastano affatto **i denti**
Chiedere sempre Caramelle della fabbrica Canditi di Pietroburgo Minerva.
Per commissioni rivolgersi
in via Zonta 9, Telefono 601.

Stabilimento di Cura
MEERSCHEINSCHLOSS, GRAZ
nella parte più tranquilla e sana della città, con proprio parco. Magnifici locali e camere per ammalati, arredati con tutto il confort moderno. **Casa di cura per malati di nervi, interne, persone bisognose di riposo, convalescenti e per coloro che fanno cure dietetiche, di alimentazione intensiva o di astinenza** Trattamento rigorosamente individuale. Aperto tutto l'anno. Pensione intiera. Prezzi miti. Prospetti.

La **„FONTE PALMA"** di Loser János
Marca registrata — Loser János
è l'acqua naturale amara ungherese, la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

FRANZENSBAD

Fonte Natalie	**Fonte salina**
efficace nella **gotta**, nei **reumatismi**, nelle **malattie dei reni e della vescica.**	**raccomandata dai medici nelle malattie degli organi respiratori.**

Estratto originale dei fanghi di Franzensbad per bagni
Trovasi in tutte le Farmacie, Drogherie e depositi di acque minerali, eventualmente presso la
Spedizione delle acque di Franzensbad

La più bella ed incantevole passeggiata per villeggianti nei dintorni di Gorizia.
Apertura dello Stabilimento Hilmteich
nella **Val di Rose, presso Gorizia,** 30 minuti dalla Piazza Grande
LATTERIA-CAFFÈ-RESTAURANT
Stupendo, vasto parco ombroso e bosco, il più bel soggiorno dei dintorni di Gorizia, Padiglione in mezzo allo stagno, canottaggio con le più moderne comodità; grande scelta di stanze, sale da giuoco e da pranzo bene ventilate, con pianoforte ed orchestrion automatico. Anche col tempo cattivo questo è sempre il migliore soggiorno. Servizio inappuntabile, buona cucina ed eccellenti bibite, prezzi miti.
Domenica, prima festa di Pasqua, in occasione dell'inaugurazione, la banda del reggimento fanti N. 47 eseguirà uno scelto programma sotto la personale direzione del maestro R. de Benczur, ed il nuovo battello per famiglia «Miramar» resterà a disposizione dei P. T. Signori ospiti. Verso il 24 Maggio p. v. verrà organizzata una **regata** con grandi premi.
Raccomandandosi per un numeroso concorso, si segna devotissimo
FRANCESCO WANEK, proprietario

ISTITUTO PER LE PICCOLE INDUSTRIE
(Via Lazzaretto vecchio 52)
UFFICIO D'INFORMAZIONI TECNICHE
aperto nei giorni feriali dalle 9 ant. alla una pom. e dalle 4-9 pom.
nei giorni festivi dalle 9-12 ant.
Informazioni e ragguagli intorno a motorini, macchine, utensili, forniture e concorsi per tutte le industrie.

ATTILIO ALPRON
CORSO 2
In occasione delle feste nuovi ribassi

IMPIANTI COMPLETI DI FABBRICA
per qualsiasi industria
DEPOSITO POMPE ED ARTICOLI TECNICI D'OGNI GENERE
come:
Trinelle per macchine e caldaie, Klingerit, Pecolit, Asbesto Flocken, Graphit, Cinghie per trasmissioni ecc.
Ufficio tecnico **GIUSEPPE MONTALBETTI** Via Sanità 10 Telefono 1396.
PREZZI MITISSIMI.

Prodotti buoni, Pasqua buona!
Cipro, Marsala vero Florio, Quisisana, Curaçao d'Olanda l'ideale dei liquori per le Pinze
unicamente nella
PREMIATA DISTILLERIA POLLAK
Piazza Carlo Goldoni N. 5. - Telefono 715.
ATTENTI ALLO STOMACO: Prendete la tanto rinomata specialità **„HYGYEA"**
giustamente riconosciuto l'unico liquore per lo stomaco.

Koestlin, Alberto
Koestlin, Sire-Sire
biscotti finissimi, i più economici biscotti da tè, eccellenti per bambini e malati, molto nutrienti, facilmente digeribili.

Pinze, Presnitz,
Lunette ripiene di noci
Polentina - Torte - Dolci assortiti
(tutto con burro genuino garantito)
confezionati dal celebre pasticcere
Antonio Cattarinich
alle dipendenze
della Panetteria-Pasticceria
ANDREA SUSIG
Via Acquedotto 59
con filiali Via S. Lucia 6 e Acquedotto 95
A prezzo mite: Speciale Farina finissima
PER LE PINZE.
Arrostiture si assumono fino a Venerdì a mezzogiorno. — Attenti negli acquisti di farine se si vuole che le pinze riescano bene.

Latteria Igienica
TRIFOLIUM
BURRO
finissimo da tè, naturale genuino, garantito,
in qualunque quantitativo
Locali di vendita:
Via San Giovanni N. 4
Via Stadion N. 18
Via della Loggia N. 9
Via San Giusto N. 1
Via Santa Lucia N. 8
Via Tiziano Vecellio N. 2
Via Massimo d'Azeglio N. 1
Via San Giacomo N. 1
Via Lazzaretto vecchio N. 31
Barcola, accanto l'Uff. Postale
Spacci popolari:
Via Belvedere N. 28
Via del Rivo N. 22
Via Giulia N. 29
Via Pozzo Bianco N. 3
Via Conti N. 24

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO ZANARDINI Piazza S. Francesco Telefono 790

La Filiale della Banca Union in Trieste
RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI
interesse annuo $3\frac{3}{4}\%$
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite
Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi
Il depositante ***può disporre:***
sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

cato, perchè a tutti è noto che l'impresa tiene depositate, per eventuali liquidazioni di impegni con le masse, 20.000 corone nelle casse del Comune; e ad ogni modo costituiva una vera sconvenienza verso il pubblico.

Filodrammatico. Un pubblico distinto e numeroso accorse iersera al Filodrammatico alla rappresentazione di congedo della compagnia Desanctis, la quale era in pari tempo la serata d'onore del valente primo attore e capocomico. Il Desanctis nel terrificante dramma «Al telefono» di De Lorde e Foley fece fremere il pubblico. Non si può infatti immaginare una situazione più terribile e più angosciosa di quella di un uomo che, «Al telefono», apprende che si stà per compiere la strage della sua famiglia che adora, e che è nell'impossibilità di soccorrere. Il Desanctis ebbe accenti così veri e strazianti, da suscitare una profonda emozione. Dopo quella scena il pubblico, che si sentiva come sotto il peso di un incubo, acclamò il Desanctis ben otto volte al proscenio. All'egregio attore venne presentata una catena d'oro, dono dell'impresa Ullmann.

Chiudeva la serata la vecchia commedia «Sullivan» di Melesville, che racchiude una bella parte di primo attore. Il Desanctis nella scena dell'ubriachezza, resa con molta verità, riscosse calorosi applausi. A commedia finita il pubblico volle salutare più volte al proscenio tutti gli artisti.

La compagnia Desanctis si reca a Pola ove darà dodici rappresentazioni.

Fenice. Davanti a numerosissimo pubblico si svolse ieri il programma di varietà della compagnia Watry. Tutti gli artisti vennero calorosamente festeggiati, e specialmente il Watry, che in chiusa rivolse al pubblico un discorsetto di ringraziamento per la cordiale accoglienza fattagli.

Goldoni. «Familie» dramma in tre atti di Carlo Schönherr, è un lavoro truce a forti tinte; e sembra anzi che l'autore si sia compiaciuto a non mettere nemmeno una nota gaia nei tre brevi atti di questo lavoro. L'impiegato forestale Rüttling che in gioventù aveva avuto una relazione con la moglie d'un suo amico, viene poi a sua volta tradito da sua moglie con la complicità del figlio dell'amico tradito. L'autore in questo fatto non vuol vedere un semplice caso, ma gli attribuisce quasi il valore d'una vendetta del fato. Il dramma è però alquanto farraginoso, ha troppi episodi di fianco. I personaggi sono poco simpatici, meno la piccola «Nannchen» e la vecchia «Trant». Forse potrebbe riescire più interessante con una recitazione corretta, ma dalla presentazione incerta, slegata, confusa di iersera non ebbe che svantaggio. Si può fare eccezione per il signor Pittschau, che disse abbastanza bene la parte del forestale «Rüttling»; per la signorina Rub e per il Nowotny, che ebbero caldi accenti di verità nelle parti dei due figli di Rüttling. Con questa rappresentazione gli attori viennesi presero congedo dal pubblico.

Concerto Fabbri. Una sala splendida: un lusinghiero successo d'applausi; ecco la cronaca della serata di concerto offerta dal violoncellista prof. Augusto Fabbri, che si presentò al pubblico con un istrumento magnifico per voce rotonda, aristocratica e sonora, un istrumento veramente classico. Benchè parecchi dei brani compresi nello svariato programma della serata, come la «Suite» di Klengel, e l'«Allegro appassionato» di Saint-Säens esigessero per la loro perfetta esecuzione un vero virtuoso del violoncello, il Fabbri, valendosi con accorgimento delle sue buone qualità, riuscì a superarne con decoro le grandi difficoltà. Ed il pubblico lo applaudì con calore evocandolo ripetutamente al podio. Cooperarono con la consueta valentia alla buona riuscita del concerto i prof. Sillani, Morpurgo e Dudovich eseguendo con sicurezza e colorito alcuni scampoli di quartetti; e le gentili signorine Maria Gardoni e Berta Tschurtschenthaler apprezzate pianiste. Il prof. Fabbri venne regalato d'una ricca corona d'alloro.

Una serata musicale per la Guardia medica. Per iniziativa delle signore Anna Oblath e Irma Cimadori, si sta preparando per il 21 corr. un concerto a totale beneficio della Poliambulanza e Guardia medica. Alla produzione musicale coopereranno, oltre alle nominate signore, anche i professori Baraldi, Ballarini e Viezzoli, svolgendo un ricco e attraente programma. Il concerto si terrà nella sala della Filarmonico-Drammatica e promette di dare un generoso contributo agli scopi benefici della umanitaria istituzione.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Espero» da Venezia con 64 pass., «India» da Fiume, «Cleopatra» da Alessandria e Venezia con 65 pass., «Galatea» da Cattaro e Corfù; i pir. germ. «Meteor» da Abbazia con 245 pass., «Bysanz» da Amburgo e Tunisi con 14 pass.; i pir. a.-u. «Salona» da Cattaro e scali con 182 pass., «Olimpo» da Newcastle, «Dalmazia» da Cattaro.

— Partirono: il pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich; il pir. ital. «Agrumaria» per Catania; il pir. inglese «Pavia» per Liverpool, e il pir. a.-u. «Adriatico» per Costantinopoli.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Filippo Artelli» da Trieste per Kobe proseguì il 10 da Sciangai per Yokohama, «Franconia» partì il 10 da Bombay per Londra, «Urania» arrivò ieri a Newcastle, «Bathory» il 9 ad Anversa, «Szapary» partì il 10 da Algeri per Malta; «Eros» da Cardiff passò Capo D'Armi il 10 diretto a Trieste.

Lloydiani, al di là del canale di Suez: «Vindobona» proseguì il 10 da Moulmein per Rangoon; «Silesia» arrivò il 10 a Rangoon; «Imperatrix» proseguì il 9 da Suez per Aden e Bombay.

Il pir. «Melpomene» da Trieste proseguì da Santos per Buenos Ayres; «Venus» partì il 10 da Nauplia per Rovigno e Trieste.

Austro-Americana. «Giulia» proseguì il 10 da Napoli per Venezia e Trieste,

PREMIATA SARTORIA
D. WENITZKY
Via S. Antonio 2 (Palazzo Treves). Telef. 1015
Massima perfezione per qualsiasi vestito.
SPECIALISTA PER COSTUMI DA SPORT.
Eleganza e solidità. *Prezzi miti.*
Ricchissimo assortimento Stoffe inglesi e francesi.

Splendidi ARTICOLI DI MODA
in assoluta novità ed in ricchissimo assortimento, soltanto nel
NUOVO NEGOZIO
— Ernesto Mioni —
Via Sant'Antonio N. 2 (palazzo Treves)

USATE SOLTANTO
SAPONE
marca
„MASTELLO"
FIUME
I. LEVI & C.o
è il migliore per la biancheria
Trovasi presso i
Negozi di Commestibili e Drogherie.
Rappresentante:
Vitale Besso, Trieste, via Madonna mare 14

„PETROCAPTOL"
Petrolio inodoro per i capelli
Arresta ed impedisce la caduta dei capelli, distrugge la forfora, mantiene la capigliatura sempre bella e folta.
50 soldi alla bottiglia, solamente nella
Farmacia ROVIS, Piazza Goldoni

Macchine per laterizi
installazioni complete
DI FABBRICHE DI LATERIZI
fornisce come specialità
Ludwig Hinterschweiger jun.
Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"
LICHTENEGG presso WELS
(Austria sup.)
Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.
Rappresentante generale a Trieste
Giuseppe Tabouret, via Miramare 21

Stock-Cognac Medicinal
distillato genuino di vino
Unica Distilleria a vapore sotto controllo ufficiale dell'i. r. Stazione d'analisi chimica in Vienna
Camis & Stock, Trieste
L'i. r. Stazione d'analisi chimiche sorveglia l'imbottigliamento ed applica un piombo ad ogni bottiglia
IN VENDITA IN TUTTI I PRINCIPALI NEGOZI.
Rappresentante per Trieste: **Virgilio Gallico**

VITA ✶ VITA
Splendidi resultati salutiferi!
VITA
la più pura e salutifera sorgente
RICCA DI BICARBONATO DI SODA
Provata e raccomandata in base di numerosi pareri medici contro
la gotta, la diatesi urica,
contro le sofferenze dello stomaco, degli intestini e della vescica.
Specifico contro il bruciore di stomaco.
Reperibile presso tutti le farmacie e depositi.
Deposito principale a Trieste presso
GIOVANNI CILLIA, Piazza Ponterosso
Depositi a Pola: A. ANTONELLI, A. ZULIANI

Captol
L'unica **Acqua per i capelli** preparata secondo principî scientifici, seguendo il metodo del Consigliere sanitario signor **Eichhof**, dottore in medicina ad Elberfeld. Rinvigorisce i nervi. Specifico contro la formazione della forfora! contro il conseguente prurito al cuoio capelluto e contro la caduta dei capelli. Bottiglia grande cor. 4.—, piccola cor. 2.70.
Unico fabbricante **Ferd. Mülhens**, i. r. fornitore di Corte COLONIA s. R.
Filiale: Vienna IV/1, Heumühlgasse 3. Trovasi nelle farmacie, drogherie e negozi di profumerie

PER LA MACINAZIONE
di qualsiasi quantitativo di **droghe, cereali, radici, minerali ecc.** come pure per la **tagliatura a macchina di radici, erbe ecc.**, rivolgersi allo
STABILIMENTO INDUSTRIALE DI MACINAZIONE
di **Umberto Rodella**
Trieste, Via Montorsino 20 (Roiano). Tel. 1497.

Francesco Singer
già primo pasticcere della cessata ditta **Wünsch**
ha assunto la direzione della filiale dello
STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
in via Campanile N. 17 - Telef. 1552.
Confeziona con l'arte tutta sua
gli squisitissimi dolci
di cui egli si è fatto specialista
ed assume ordinazioni per famiglie
COMMISSIONI PER LA PROVINCIA.

La
CREMA MARSALA
Cabrini, Mangarini e C.°
è la migliore che trovasi in commercio
e vendesi
— in —
VIA S. NICOLÒ N. 18, TRIESTE
Bottiglie da $1/4$ di litro . . Cor. 1.—
„ „ $1/2$ „ . . „ 1.80
„ „ $3/4$ „ . . „ 2.40
„ „ 1 litro . . . „ 3.—
Grande assortimento liquori, Vermout e Marsala.
SCONTO FORTISSIMO AI RIVENDITORI.

LUXARDO
MARASCHINO di ZARA
Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

IL MIGLIORE DEI LIQUORI
„Roob Coccola"
R. VLAHOV
ZARA

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite. Obbligazioni Austro-Ung.

In uso fino dal 1868.
SAPONE BERGER
di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero il
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un ottimo rimedio casalino e di meravigliosa efficacia è il **Sapone Borace di Berger** contro le bolle, le lentiggini, i bitorzoli, i bruciori del sole ed altre malattie della pelle. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.o**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d'oro all'esposizione universale Parigi 1900. Tutte le qualità di saponi medicinali e igienici marca **Berger**, si trovano indicati nell'istruzione nella quale sono avvolti tutti i saponi. - Trovansi in tutte le farmacie e negozi congeneri.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Biberstrasse 8.
Deposito principale per Trieste:
FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zanetti, Antoniazzo (Servola). — Trovansi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell'Istria e della Dalmazia.

IL CINEOGRAFO
in Piazza della Borsa
ed il
Cinematografo Edison
in via Torrente (palazzo Vianello)
Oggi, domani e posdomani rimarranno chiusi.
Riapertura Domenica 15 corr., con nuovo attraente programma

LA DITTA
Martino Marcovitz
Via San Lazzaro N. 12
comunica alla sua spett. clientela che da oggi a tutto Sabato può fornire qualunque quantitativo
— di —
Burro da tè di prima qualità
a prezzo di giornata

TAMARINDO
ESTRATTO DOLCIFICATO E SCIROPPO
Giac. Enrico Huber, Trieste Via S. Apollinare *Telefono 201.*
Ai rivenditori prezzi eccezionali.

ATTILIO ALPRON
Via S. Antonio 5 *Via S. Antonio 5*
Per le feste:
GRANDIOSO ARRIVO
Costumi, Bluse p. signore
in ogni genere.
RICCO ASSORTIMENTO
COSTUMI PER BAMBINI
ed articoli affini.

DEPOSITO GENERALE
VINO FRIULANO
GENUINO GARANTITO
della Fattoria ex Principi Hohenlohe
M. P. LEONI
VIA TORRENTE N. 41 (edificio del Teatro Goldoni)
Trovasi in tutti i negozi di commestibili.

La Banca Popolare di Trieste
via Nuova 27 e via S. Nicolò 6 (Edifizio proprio)
accetta versamenti di denaro
in libretti a risparmio da una corona fino a qualunque importo al 3%, *assumendo a proprio carico il pagamento del relativo bollo e dell'imposta sulla rendita.*
in conto corrente al tasso d'interesse da convenirsi a seconda del preavviso.
in conto corrente con interesse anticipato
$3^1/_2$ per 1 mese | $3^5/_8$ per 3 mesi | $3^3/_4$ per 6 mesi.
in bancogiro, con prelevazioni a vista verso chèques per qualunque importo, interessi da convenirsi.
sconta cambiali dirette e domiciliate con scadenza fino a 4 mesi.
accorda sovvenzioni verso pegno di valori pubblici
apre crediti in conto corrente verso garanzia o fidejussione, a condizioni da convenirsi.
accorda il rimborso rateale mensile per l'acquisto di cartelle di lotteria alle più miti condizioni.
accetta depositi di effetti e valori in semplice custodia nella propria cella di sicurezza, come pure in amministrazione a modiche condizioni.
assume l'assicurazione di cartelle di lotteria e di obbligazioni di prestiti contro la perdita nel rimborso alla pari, verso un minimo premio.
s'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise estere alle migliori condizioni.
assume l'incasso di cambiali, assegni, effetti diversi e tagliandi scadibili su piazza e fuori verso provvigione minima.
cede assegni sulle principali piazze dell'interno e dell'estero.
eseguisce qualsiasi operazione di banca e di cambio alle più miti condizioni anche per corrispondenza per conto dei clienti domiciliati fuori di Trieste.

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO
FRANCESCO **ZANETTI**
CATALOGHI GRATIS
TRIESTE

Pillole Pserhofer
genuine soltanto se con la scritta in rosso „J. Pserhofer."
Dall'epoca dell'imperatore Giuseppe, quindi da oltre 120 anni, conosciuto per il più **antico purgante casalino, senza causare dolori** e da molti medici caldamente raccomandato in tutti i casi di
cattiva digestione e stitichezza.
1 scatoletta con 15 pillole . . . . 42 cent.
1 rotolo di 6 scatolette . . . . . Cor. 2.10
Inviando l'importo anticipatamente, il prezzo, compresa la spedizione franco di porto è per:
1 rotolo . . Cor. 2.60 — 4 rotoli . . Cor. 8.90
2 rotoli . . „ 4.70 — 5 rotoli . . „ 10.50
3 rotoli . . „ 6.80 — 10 rotoli . . „ 18.50
Preparansi unicamente nella
Farmacia J. Pserhofer
Vienna, I., Singerstrasse N. 15.

«Clara» arrivò a Nuova Orleans il 10, «Virginia» proseguì ieri da Orano per la Guadalupa.

Avviso ai naviganti.

Mar Nero. Costa russa. Batum e punta Kodor. La costa fra Batum e punta Kodor è inesattamente segnata sulle carte attuali, specialmente in riguardo alla longitudine; una nota in proposito deve essere fatta sulla carta. Si stanno eseguendo nuovi rilievi di queste località, ma finchè non si pubblicheranno nuove carte, i naviganti dovranno usare attenzione avvicinandosi a questa costa.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. L'immenso disastro nei paesi del Vesuvio. La notte spaventosa. Cause ed effetti dell'attuale eruzione vesuviana. La ferrovia vesuviana. - La catastrofe della miniera (A. G.).

Notiziario. Una visita al prof. Murri e una alla Bonetti. - La strage della pazza di Algersdorf.

Cronaca giudiziaria. La querela Doria-Borromeo contro il «Domani».

Mondo affari. I mercati.

Arti, Teatro e Lettere. Un'intervista col papa su «Santo» di Fogazzaro. - D'Annunzio lavora.

Ultima Ora. La furia sterminatrice del Vesuvio aumenta. - Le notizie ufficiali ammettono 300 morti. - Pompei in pericolo. - Una tormenta d'acqua bollente. - Un'altra catastrofe a Napoli. - L'eroismo dei soldati. - Le voci sul ritiro di Goluchowski. - La minaccia di una nuova guerra russo-giapponese.

Dalla Provincia. Congresso della Lega a Sagrado. - Incendi presso Gorizia.

11 Aprile.

Da PIRANO.

— **La costituzione della sezione del partito nazionale.**

Ierlaltro, nel Teatro «Allegria», si tenne l'annunziata adunanza degli aderenti al partito nazionale, con grande partecipazione di cittadini e di popolani. Il signor Comisso, per il Comitato promotore, aperse la seduta, ringraziando a nome della sua Pirano i convenuti, bene augurando dal loro concorso per l'avvenire del partito nazionale sotto quella bandiera cittadina che reca il motto «Un'anima sola - Un solo pensiero».

Quindi il dott. Giorgio Rosso, in un forbito discorso, interrotto più volte d'applausi, enumerò i motivi per i quali ora più che mai vi è bisogno dell'unione di quanti sentono italianamente.

Il relatore avv. Almerigo Ventrella ricordò come dai primi tempi, cioè già dal 179 avanti Cristo, sotto il console Manlio, l'Istria era latina e che in progresso di tempo fu italiana. Espone le vicende storiche dell'Istria, fino all'epoca napoleonica, che vide l'Istria mutar signoria non per sua volontà e senza che nessuno la interrogasse. Ricordò tutti i mali che travagliarono l'Istria negli ultimi anni. Ricordò la fondazione della Società Politica Istriana ed enumerò quanto bene questa istituzione fece alla provincia e quanto ancora potrà farne. Dichiarò che le teorie economiche dei socialisti sono sempre state anche le nostre, in buonissima parte, mentre essi sono agli antipodi da noi, nel campo politico. Chiuse il suo discorso ricordando l'ammonimento di Ruggero Bonghi: «Mantenete la vostra italianità ad ogni costo!» Propose quindi l'istituzione di una sezione locale del partito liberale-nazionale, esponendone gli scopi e gli obblighi.

La proposta, dopo un breve discorso dell'on. Zarotti, fu accettata a unanimità, fra grandi applausi.

Si passò poi alla nomina dei sette membri del Comitato esecutivo della sezione. Furono eletti i signori: Apollonio Mariano, Comisso Francesco, Corsi Francesco, Lorenzini dott. Giorgio, Pavan Antonio, Rosso dott. Giorgio e Vatta prof. Domenico.

Parlò poi ancora, suscitando vivissimo entusiasmo, il podestà avv. Fragiacomo, evocando il fatto di Santo Gavardo e di Rossetto da Capua e l'eroica morte di Biagio Giuliani.

Il signor Dino Vatta propose, e l'assemblea approvò, di inviare un telegramma di saluto all'on. Benuati. Dopo di che l'assemblea si chiuse fra il massimo entusiasmo.

Da UMAGO.

— **Per milano.**

Per iniziativa di alcuni cittadini, si sta organizzando una gita per Venezia, donde i gitanti potranno recarsi ad assistere all'Esposizione di Milano.

— **Concerto.**

Si sta allestendo per lunedì, seconda festa di Pasqua, un grande concerto vocale ed istrumentale, a cui prenderanno parte alcuni rinomati artisti di Trieste, col concorso dell'orchestra cittadina.

— **Sagra.**

In occasione della annuale sagra che ricorre lunedì seconda festa di Pasqua, tanto a Petrovia quanto nell'amena località di S. Pellegrino verranno tenute due feste di ballo. In caso di cattivo tempo, le sagre verranno trasportate per l'ottava di Pasqua.

Da FIUME.

— **La «Sonnambula» al Comunale.**

(per tel.) Teatro imponente alla prima della «Sonnambula» col tenore Bonci che fu festeggiatissimo. Venne evocato ripetutamente numerose volte assieme alla signorina Mellerio dopo ogni atto, cinque volte dopo il secondo. Il Bonci ricevette il presente di una splendida corona con nastro a colore ungherese.

Da LUSSINPICCOLO.

— **Cose agrarie.**

Auspice il Consorzio agrario, ieri, a Neresine, il maestro ambulante di agricoltura signor Pozzo-Balbi, tenne una conferenza dinanzi a pubblico numeroso. Parlò dell'apicoltura razionale, dell'importanza a cui potrebbe assorgere questo ramo dell'agricoltura se fosse ben diretto. Per incoraggiare quella popolazione si distribuirono 4 arnie verticali sistema Sartori ed altri attrezzi apistici e manuali di apicoltura. Indi parlò dei trattamenti per combattere la peronospora e l'oidium, riguardo al tempo e al modo di applicarli. A Neresine ci sono apicultori che hanno fin 300 arnie, in tutto circa 1500 arnie, che, opportunamente riformate, potrebbero dare una rendita non indifferente, tanto anche riguardo alla flora particolare di quella regione ricca di piante aromatiche.

Per tingere le
UOVA
di un bellissimo rosso carmino
assolutamente innocuo
si adoperi l'antica e rinomata polvere chimica della
Farmacia Serravallo - Trieste

L'UFFICIO PATENTI
VICTOR TISCHLER
Vienna VII/2, Siebensterngasse 39
dà informazioni sull'oggetto del
brevetto austriaco N. 5632,
relativo ad un
Laminatoio per reticolato di elettrodi
(„Elektrodengitter-Walzmaschine")
Il detentore del brevetto desidera entrare in relazione con gli interessati allo scopo di vendere il brevetto o di cedere licenze ed accetta pure altre proposte per lo sfruttamento del brevetto nel campo industriale.

A tutti coloro che si sentono
= stanchi e malaticci =
nervosi e senza energia, il Sanatogen ridona nuova vita e forza. Esperimentato con splendidi risultati da oltre 3000 professori e medici. Trovasi in tutte le farmacie e drogherie. Opuscoli spedisconsi gratis e franco. Bauer & Co., Berlino S.W. 48 e Rappresentanza generale = C. Brady, Vienna I. =

Lucidate soltanto con
Estratto Globo per pulire. Il miglior mezzo per pulire metalli. Invenzione nuovissima.
Estratto Globo
il miglior preparato per pulire i metalli.

GUARIGIONE garantita ed in breve *(dopo 8 o 10 giorni se ne vede l'effetto benefico)* dell'**Anemia, Pallidezza** del volto si ottiene col **FERRO PACELLI**. Si può prendere in ogni stagione e senza far moto. Flac. (dura 2 mesi e più) L. 2.50, per posta si spedisce dovunque per L. 2.85. Vendesi dalla Farmacia Pacelli, Livorno, ed in tutte le Farmacie di Trieste.

Pasta Dentifricia
del
Dottor PIERRE
della Facoltà Medica di Parigi
LA MIGLIORE
per la cura della bocca e dei denti

CELEBRE
per le sue qualità
antisettiche ed aromatiche
dovute alle
sostanze vegetali
colle quali è preparato

Per conservare lo
STOMACO SANO
bisogna anzitutto mantenere, promuovere e regolare la digestione, e curare la stitichezza. Un ottimo rimedio famigliare accuratamente preparato di scelte ed efficaci erbe medicinali, eccitante dell'appetito e della digestione e leggermente purgativo, il quale mitiga e combatte le note conseguenze della dieta irregolare o troppo abbondante, delle infreddature e della costipazione, come bruciori di stomaco, ventosità, acidità eccessiva, crampi, ecc., è il **Balsamo stomatico del dott Rosa** della Farmacia B. Fragner, Praga.
NB. Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca depositata legalizzata.
Deposito principale:
Farmacia B. FRAGNER
i. e r. fornitore di Corte
„Zum schwarzen Adler", Praga, Kleinseite 203.
Angolo Nerudagasse.
Spedizione postale giornaliera.
Prezzo:
1 bottiglia grande 2 cor.; 1 piccola 1 cor.
Spedizione postale, verso invio anticipato di cor. 1.50 1 bottiglia piccola; cor. 2.80 1 bott. gr.; cor. 4.70 2 bott gr.; cor. 8.- 4 bott. gr.; cor. 22.- 14 bott. gr. franco in tutte le stazioni della Monarchia a. u.
Deposito nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

Giuseppe Spechar
— in —
STOFFE DA UOMO
Via S. Spiridione 6, vis-à-vis Succ. F.lli Frenner
vende tutte le
STOFFE INVERNALI
a prezzo di fabbrica.
Stoffe d'estate novità, acquistate in partita a prezzi di assoluta convenienza.

KEIL
Vernice per pavimenti
Cera per parchetti
Vernice bianca per lavamaniecc.
Vernice d'oro per cornici ecc.
Lacche per cappelli in diversi colori
sono i migliori prodotti.
Deposito generale presso la Ditta **Giov. Cillia**, Trieste, Via Gioachino Rossini
FIUME: F. Jechel, Drogheria, Corso; GORIZIA: A. Mazzoli; LUSSINPICCOLO: G. P. Budua; POLA: Augusto Zuliani; RAGUSA: Luko Soletic; SEBENICO: Fausto Inchiostri; SPALATO N. Ratkovic; ZARA: Carlo Tamino

LE SIGNORE
che amano l'igiene e l'ordine delle proprie case, si rivolgano per gli acquisti di **spazzole, piumini, battipanni, scope e scopette di crine, spazzole per lucidare parchetti** nonchè **macchine perfezionate per parchetti, a prezzi mitissimi**, essendo tutto di propria fabbricazione
GIOVANNI ANGELI, Via Vincenzo Bellini 11 - Telefono 1537

RICCO ASSORTIMENTO
BUSTI PER SIGNORA
secondo l'ultimo modello francese
nonchè
BUSTI PRATICISSIMI PER RAGAZZINE
a prezzi notoriamente bassi presso la ditta
Figli di Antonio Carniel
CORSO 13

BUFFET AUTOMATICO
Via S. Giovanni 18, angolo via Torre bianca.

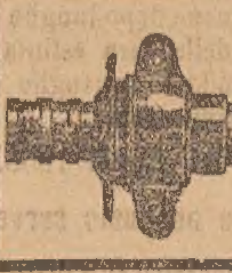
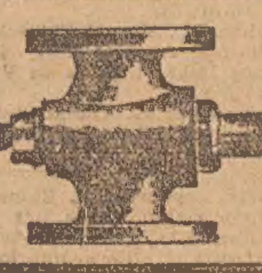
Splendidi ed eleganti Cappelli da Signora
MODELLI ORIGINALI
personalmente scelti nelle primarie case di Vienna
OGGI vengono messi in vendita
presso il conosciutissimo Negozio e Salone
22 E. Tolentino 22
CORSO

Il DIVANO-LETTO Machnich, patentato
Premiato all'Esposizione di Firenze 1905 con gran premio e medaglia d'oro

è l'unico dei divani per dormire che è sempre pronto a servire da letto e che contiene materassi e guanciali comodissimi.
Indispensabile a quelle famiglie che vogliono **restringere il proprio quartiere** al minimo possibile.
Si accordano pagamenti rateali. Prospetti e Prezzi correnti gratis
ANTONIO MACHNICH, Via S. Giovanni 10

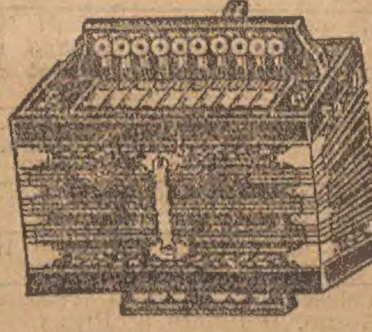
QUALUNQUE COSTRUTTORE EDILE
dovrebbe completare il suo inventario acquistando il
Mescolatore di bitume
di Frank Gilbreth
senza movimento meccanico
(Brevetto austriaco N. 306)
Con questo mezzo 4 uomini producono una migliore miscela della medesima quantità come 20 uomini che lavorano con le mani.
Manipolazione semplice *Peso leggero*
Riparazioni escluse
Risparmio sul costo del lavoro due corone per metro cubo di bitume
Modello piccolo per ghiaia di 10 cm. Cor. 1250 franco Vienna
» più grande » di 15 cm. Cor. 1500 » »
Per ordinazioni rivolgersi alla Schiffswerfte, Maschinenbauanstalt u. Giesserei
LUSTENAU, Linz s|D

PER LE FESTE!
— da —
Antonio Bosco
Piazza Goldoni
MOSCATO DOLCE
delle cantine **Cobol**, Capodistria
in bottiglie renane da 1 litro
a Corone 2.40 la bottiglia
NB. Dallo Stabilimento vinicolo G. Cobol, Capodistria, **campioni gratis** a richiesta di **vino nero e bianco da pasto** a cent. **64** il litro, **franco a domicilio.**


PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.


Dolori di schiena, articolari, e muscolari, nevralgia, mali di testa ed altri mali procacciatisi in seguito ai tempi umidi, giri d'aria o raffreddori si guariscono con il Fluido Feller di essenze di piante, con il marchio **„Elsa Fluid"**, del quale 12 bottiglie piccole o 6 bottiglie doppie costano franco **cor. 5.—**, 24 bottiglie piccole oppure 12 grandi franco **cor. 8 60**, e le pillole al rabarbaro purgative di Feller, con il marchio **„Elsa-Pillen"** 6 scatole costano franco **4 cor.** dal produttore. **E. V. FELLER, Stubica**, (Croazia). Elsaplatz 101

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
4 1/2 % riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL 4 1/2 % D'INTERESSE


Grande fabbrica più volte premiata di
Armoniche Concertini ed Armonium
Fedele Socin, Bolzano (Tirolo)
Prezzo corrente gratis

Macchina per il ricamo a mano
per confezionare
finissimi ricami e lavori di Smirne in qualsiasi stoffa
4 fior.
Di facilissimo modo di adoperarla. **Non è necessario l'apprendisaggio.** Basta la descrizione. Questa macchina mette qualunque signora nella possibilità di procacciarsi facilmente un **guadagno accessorio.** Grande scelta in **saggi, materiale completo per il ricamo e lavori incominciati e condotti a termine.**
Armin H. Jármai, Vienna, IX/1, Kolingasse 9
Cercansi rappresentanti Prospetti gratis e franco

Chiedete
LA CIOCCOLATA AL LATTE SVIZZERA
Cailler
IL MASSIMO CONSUMO IN TUTTO IL MONDO
IN VENDITA presso le Pasticcerie: **Giamporcaro, A. Paulin, Gius. Urbanis** e nei Negozi di commestibili: **Achille Sgorbissa, A. Bosco, I. Furlan.**

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: **Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3**
Concessionari: per l'America del Sud C. F. HOFER & C., Genova - per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York - per la Svizzera Gius. Forsati, Chiasso - per la Francia e Algeria H. MASSEGLIA, NICE

Prescritta giornalmente da numerosi professori e medici
— nelle —
Malattie polmonari, Catarri bronchiali cronici, Tosse convulsiva, Scrofola, Influenza.
Sirolina
Eccita l'appetito ed aumenta il peso del corpo, fa cessare la tosse, l'espettorazione ed il sudore notturno.
Siccome vengono offerte delle imitazioni di poca efficacia, preghiamo di domandare sempre il nostro imballaggio originale „Roche".
„Roche"
Acquistasi nelle farmacie a Cor. 4.— la bottiglia verso ricetta medica.
F. Hoffmann - La Roche & Co.
Basilea (Svizzera)

Cambio di vocale.

Così *intero coll'a* mi giungon le tue lettere,
Io innanzi a te il mio orgoglio non vo' già ge-
[nuflettere;
E *nter coll'i* perciò;
Ma intanto nel mio interno il cor mi *inter coll'o*.

Spiegazione del giuoco precedente:
STELLA. SELLA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa dell'11 Aprile. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 686.50, Staatsbahn 688.—, Alpine 558.—, Lotti turchi 151.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 216.— (213.60), Disconto 189.35 (189.10). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.05 (100.05), Rendita 105.37 (105.45), Meridionali 785.50 (788.—), Mediterranee 460.— (459.50). Parigi apertura dell'Italiana 105.10 poi sino 105.30, Chiusa francese 99.02 (99.07), Italiana 105.30 (105.10). Spagnuola 94.10 (94.22) Banche Ottomane 647.— (648.—) Rio Tinto 1663 (1681) Lotti turchi 144.— (143.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.~~ a 104.25, Azioni Credit 686.— a 688.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.15 a 240.75, Francia 95.65 a 95.90, Italia 95.65 a 95.90, Banconote italiane 95.65 a 95.90, Germania 117.30 a 117.65, Banconote germaniche 117.30 a 117.65, Rend. austr. carta 98.85 a 109.15, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.65 a 96.95, Credit 681.50 a 683.50, Italiana 104.— a 104.50, Staatsbahn 686.— a 688.—, Lombarde 126.50 a 128.50, Lotti turchi 150.— a 152.—.

Parigi 11. Chiusa. Rendita francese 3% 99.02, Rendita ital. 4% 105.30, Rendita Spagnuola esterna 94.10, Azioni Banca ottomana 647.—.

Parigi 11. Chiusa. Ferrate austr. 738.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 93.10, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 98.40, Rend. ungh. in oro 4% 97.90, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 144.—, Banca di Parigi 1572, Azioni Meridionali ital. 785.—, Rio Tinto 1663.

Londra 11. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 15/16, Lombardi 5 1/4, Argento 29 3/4, Rend. Spagnuola 93 5/8, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 1/8.

Francoforte 11. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 216.70, Ferrate dello Stato 147.40, Lombarde 24.25.

Caffè. *Amburgo.* 11. Chiusa). Santos good average per maggio 38.—, per settembre 39.—, per dicembre 39.75, per marzo 40.25.

Amburgo 11. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. calmo

Havre 11. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.25, per marzo 47.50.

Nuova York 11. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 11. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 12000 compresi affari consegna. Importazione 2000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile 6 06/100, Aprile-Maggio 6 06/100, Maggio-Giugno, 6 07/100, Giugno-Luglio 6 07/100, Luglio-Agosto 6 07/100, Agosto-Settembre 6 02/100, Settembre-Ottobre 5 87/100, Ottobre-Novembre 5 79/100, Novembre-Dicembre 5 78/100, Dicembre-Gennaio 5 78/100.

Metalli. *Londra* 11. Stagno Straits: Apert. 175 1/2, Chiusa 171—, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 84 3/4, per 3 mesi 81 7/8.

Petrolio. *Anversa* 11. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 11. Ravizzone per mese corr. 57.50, per maggio 57.50, maggio-agosto 58.—, settembre-dicembre 59.—. fermo

Segala. *Parigi* 11. Mese corrente 15.25, per maggio 15.50, per maggio-agosto 16.75, per luglio-agosto 15.75. calma

Frumento. *Parigi* 11. Mese corrente 23.86, per maggio 23.85, maggio-agosto 23.55, luglio-agosto 23.28. staz.o

Farina. *Parigi* 11. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.40, per maggio 30.45, maggio-agosto 30.65, luglio-agosto 30.65. staz.a

Spirito. *Parigi* 11. Per mese corrente 40.25, per maggio 40.25, maggio-agosto 40.25, settembre-dicembre 37.—. staz.o

Zucchero. *Parigi* 11. Greggio 88° uso nuovo 22.50-22.75 staz.o, bianco per mese corr. 25 7/8, per maggio 26 1/8 staz.o, per maggio-agosto 26 3/8, per ottobre-gennaio 27 5/8, Raffinato 56.50 a 57.—.

Amburgo 11. (Chiusa). Per aprile 17.05, per maggio 17.15, giugno 17.25, luglio 17.40, agosto 17.55, settembre 17.60. sost.o

Londra 11. Java a scell. —.—, Rappe greggio a cs. 8 1/2. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'11 Aprile 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Caboto	13	Caricazione
1a	Plitvice	13	Scaricazione
3			
6	Cleopatra	19	»
9	Moravia	17	»
12a	Ultonia	13	»
12b			
13a	Scaramangà	13	Caricazione
13b			
14	Douro	12	»
17	Adriatico	12	Scaricazione
21	Urano	12	Caricazione
22	Sofia Hohenberg	14	Scaricazione
23	Federica	13	»
24	Bysanz	13	»
25	Dio e Fortuna	13	»
Molo I	Pavia	11	Caricazione
» II	Ariete	12	»
Molo IV	Epidauro	12	»
» »	Maria Teresa	13	Scaricazione
	Zora		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Enrico Peterlunger, cugino, partecipa anche a nome degli altri congiunti, il decesso di

RICCARDO PETERLUNGER

INGEGNERE

avvenuto in Muscoli addì 10 Aprile 1906.

I funerali dell'amato estinto seguiranno in Muscoli (presso Cervignano) il 12 corr. alle ore 2 pom.

Il marito **Luigi Buttazzoni** a nome pure di tutti gli altri congiunti, col cuore straziato dal dolore, partecipa il decesso della sua adorata

BARBORINA BUTTAZZONI

avvenuto questa mane dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.

I funerali della cara estinta seguiranno Giovedì 12 corr. alle ore 4 1/2 pom., partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospitale direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 11 Aprile 1906.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CARLO GREGORICH

d'anni 71

dopo lunga e penosa malattia spirò questa mane, munito dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **Adolfo, Eugenio, Lorenzo** e **Luigi** unitamente agli altri parenti, partecipano l'irreparabile perdita.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domani 12 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 335 di via Romagna (Scorcola).

Trieste, 11 Aprile 1906.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI signorine venditrici per negozio manifatture. Offerte «E. B.» Piccolo. 2383

CERCASI brava domestica, ottimi attestati e capace cucinare. Acquedotto 22, secondo. 2385

CERCASI signorina per condurre a passeggio bambini; richiedesi buona famiglia, conoscenza italiano e tedesco. Ore d'occupazione dalle 8 alle 12 e 3 alle 7. Acquedotto 22, secondo. 2385

CERCASI per Fiume comptoirista giovane, italiano, tedesco, pratico dei lavori li scrittoio, possibilmente del ramo coloniali. Offerte con pretese e copia attestati sub «E. C. 400» al Piccolo. 2288

CERCASI viaggiatore Provincie con paga fissa, provvigione, per macchine da scrivere. Inutile fare offerte senza ottime referenze e senza disporre cauzione. Offerte dettagliate sub «Cauzione» Piccolo. 94879

CERCASI ragazzo prontamente, buona paga, per negozio calzature. Indirizzo Piccolo. 9964

CERCASI cuoca capace per cucina popolare, buonissima paga e alloggio. Rivolgersi Cancello S. Lazzaro N. 2. 9963

CERCASI praticante tedesco con bella e celere calligrafia per primaria casa commerciale. Offerte con pretese sub «C. F.» fermo in posta principale. 8349

CERCANSI mezza lavorante, apprendista biancheria. Buonissima paga. Indirizzo Piccolo. 2503

CERCASI ragazzo o ragazzina per vendita chincaglie. Riborgo 35, atrio. 2450

CERCASI brava stiratrice. Solitario N. 14, quarto piano, porta 17. 2443

CERCASI apprendista barbiere. - Cavana N. 3. Dusatti. 8334

CERCASI mezzo facchino. Indirizzo Giacomo Klemenc, manifatture, via San Antonio 1. 8331

CERCASI prontamente apprendista pasticciere. Stadion 24. 2426

CERCASI domestica capace per tutti lavori. Via Barriera vecchia 34, primo. 8325

CERCANSI apprendisti bandai. Merson, via Caserma 8. 2127

CERCASI prontamente abile lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 2494

CERCASI lavorante barbiere, buona paga. Indirizzo Piccolo. 2486

CERCASI prontamente prestaservizi a ore; richiedonsi referenze. Indirizzo al Piccolo. 2489

CERCASI giovane prestaservizi, per piccola famiglia, dalle 8 alle 5. Rossetti 45, secondo, sinistra. 8345

CERCASI brava domestica friulana. Foscolo 8, primo piano. 8339

CERCASI giovane signorina, conoscenza lingua tedesca, buona famiglia, quale praticante cassiera. Drogheria Jellersitz, Acquedotto. 2453

CERCASI prontamente donna servizi. Indirizzo al Piccolo. 2496

CERCASI prontamente conduttore per trattoria. Caffè nuova Stella Polare, Babini Comp. 2498

CERCASI prontamente pensionato senza prole quale portiere con paga. Dettagliate offerte scritte sub «Pensionato» al Piccolo. 8361

CERCASI donna servizi brava. Indirizzo Piccolo. 2497

CERCANSI due ragazzi volonterosi di 14 anni circa, per apprendisti con paga 4 corone settimanali, aumentabili in seguito. Indirizzo Piccolo. 2501

CERCASI brava santa di bianco a giornata. Via Alessandro Volta 4, III, destra. 8357

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno. Sapone 5, IV p. 2162

CERCASI donna di servizio per tutto il giorno. Via Stadion N. 4, porta 8. 8342

SIGNORINA tedesca per bambini, cercasi per 5-6 al giorno. Indirizzo al Piccolo. 2472

CERCO cuoca albergo, cameriera restaurant. Stadion 3, primo piano. 2451

FABBRICANTE margarina cercasi per impianto in provincia, ottime condizioni. Offerte sub «Margarinfabrikant» Piccolo. 2429

GARZONI falegnami, buonissima paga, cercansi prontamente. Via Fabio Severo 36. 1852

GARZONE, garzoni, apprendiste modiste trovano posto con paga, primario negozio. Indirizzo Piccolo. 2365

PORTINAIO cercasi. Acquedotto 85. 8343

CERCO brava, onesta donna prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 2445

CERCO per sola giornata sabato santo, abile venditore, buon compenso. Indirizzo Piccolo. 2425

BARBIERE quale unico giovane, eventualmente mezzo lavorante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 2452

UOMO vedovo darebbe stanzetta ammobiliata donna libera attempata, cambio piccoli servizi domestici. Sappia marcare biancheria. Indirizzo Molino vapore 4, secondo. 8341

10 corone e più chi mi troverà lavoro adattabile. Indirizzo al Piccolo. 2424

VENTOTTENNE, famiglia benestante, cattolico, onestissimo, libero impegni, cambierebbe attuale posto commercio con posto stabile fiducia, amministrazione, sorveglianza lavori, ecc., purchè decoroso, possibilmente provincia. Informazioni ottime, miti pretese. Lettere «Celibe attivo» Piccolo. 2439

GIOVANETTO sedicenne pratico lavori scrittoio, conosce italiano, tedesco, bella calligrafia, offresi quale praticante scrittoio. Offerte sub «Serio» al Piccolo. 2507

GIOVANE assolto Accademia di commercio, pratico della lingua francese, tedesca, discretamente dell'italiana, cerca posto presso primaria ditta. Offerte «Giovane» Piccolo. 2430

PER stabilimento fotografico offresi ritoccatore di negativi, positivi e lavori accessori, con mitissime pretese. Indirizzo al Piccolo. 2423

CAPACE giovane meccanico, maniscalco, fabbro-ferraio, cerca lavoro. Offerte sub «Meccanico» al Piccolo. 8288

ISTRUZIONE

LEZIONI d'inglese, due allievi corone sei ciascuno. Indirizzo Piccolo. 2482

ITALIANO (professore) impartisce lezioni a tedeschi. 3 lezioni settimanali fiorini 8 mensili antecipati. Offerte «Toscanisch» Piccolo. 8348

SIGNORINA della Germania settentrionale darebbe lezioni tedesco, prezzo moderato. Offerte «Norte» Piccolo. 2329

SIRO Monti, già perito giurato ragioniere giudiziale, via Giuseppe Gatteri 7, primo piano, insegna scienza contabile di stato, contabilità mercantile semplice e doppia, ed assume qualunque lavoro contabile tanto in lingua italiana che tedesca. 2447

[illegible]

CERCASI prontamente piccolo negozio vuoto, posizione centrica. Sub «Offerte» Piccolo. 9957

TETTOIA a volto od altro locale uso fabbrica cercasi. Offerte «Tettoia» Piccolo. 2380

VEDOVO due figlie impiegate, cerca prontamente camera, camerino ammobiliati. Offerte prezzo sub «Prezzo minimo» Piccolo. 2458

VILLEGGIATURA. Marito moglie senza figli cercano quartiere ammobiliato in campagna vicino città, per stagione estiva. Offerte Piccolo «Campagna». 2493

SIGNORINA impiegata cerca stanza con costo, unica subinquilina. Offerte «Unica» al Piccolo. 2436

CERCASI stanza bene ammobiliata, per signore solo, possibilmente centro città o Barcola, casa moderna. Offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 8332

CERCASI osteria in affitto, l'acquisto della birra deve essere libero. Offerte «Birra» Piccolo. 2473

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, principio Giardino pubblico. Molino grande 16, III. 8356

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, prezzo mite. Via Antonio Caccia 3, secondo. 8323

AFFITTASI camera, uno, due letti. Via Piccardi 7, terzo. 2419

AFFITTANSI una o due grandi camere vuote, Cavana, II. Rivolgersi birreria «Alabarda», Squero vecchio. 2418

AFFITTANSI due stanze, scrittoio o comodo cucina, Corso, primo, fior. 20. Indirizzo Piccolo. 2441

AFFITTASI stanza, elegantemente ammobiliata; eventualmente costo. Ireneo della Croce 4, porta 7. 8329

AFFITTANSI prontamente camera e cucina. Via Solitario 17, signor Mersich. 2460

AFFITTASI cameretta vuota, quinto piano, persona sola, occupata tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 2457

AFFITTASI splendida stanza vuota, volendo comodo cucina o costo, via Gatteri. Indirizzo Piccolo. 2471

AFFITTASI via Torre bianca grandissimo quartiere signorile con splendida terrazza. Rivolgersi «Caffè Metropol» Biondi. 2502

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Chiozza 54, secondo piano. 2485

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Largo Santorio 2, II. 8352

AFFITTANSI quartieri per agosto, tre, quattro, cinque camere, due camerini, cucina, comfort completo. Commerciale 42. 2339

AFFITTASI stanza ammobiliata, primo, davanti, eventualmente costo, soltanto signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 2413

AFFITTANSI stanze elegantissime, centro. Indirizzo Piccolo. 1671

AFFITTANSI quartieri di due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1168

AFFITTANSI prontamente tre stanze ammobiliate con ingresso libero, anche uso scrittoio. Via Caserma N. 14, secondo piano. 2141

AFFITTASI stanza parchettata, ingresso libero, adattatissima uso scrittoio. Acquedotto 9, I, sinistra. 2499

FIOR. 6 mensili affittasi stanzetta a signorina, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 2448

IN campagna vicina alla città affittansi 2 camere ammobiliate, con o senza cucina, stagione estiva. Scorcola 34, sotto stazione finanza Cologna. 8336

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi presso distinta famiglia. Nicolò Machiavelli 34, primo. 1474

OCCASIONE, piccolo magazzino anche adatto per cantina, subaffittasi fino 24 agosto, prezzo bassissimo. Rivolgersi via Machiavelli 16, primo, sinistra. 8362

BELLISSIMA stanza ammobiliata, centrica, pulitissima, affittasi uno, due signori, eventualmente scelto costo. Chiozza 11, secondo, porta 12. 2432

BELLISSIMA stanza ammobiliata, affittasi prontamente. Acquedotto 54, primo. 2469

PRONTAMENTE affittasi Acquedotto quartierino due stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Nicolò 27, I. 2495

PRESSO buona signora vedova, affittasi stanza vuota, ingresso libero, volendo costo. Pressi Kandler. Indirizzo Piccolo. 2442

PRONTAMENTE affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 1, primo. 2461

QUARTIERI pressi volti Chiozza, composti 5 stanze, anticamera, cucina, III, cor. 1100; 5 stanze, 2 camerini, anticamera, cucina, cortile, I, II, cor. 1500. Stanze colossali, parchettate, closets, bagni, eventualmente uso scrittoio. Rivolgersi giornalmente 4-6 pom. via S. Caterina 3, I. 2466

QUARTIERI di 2 e 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, stabile nuovo. 2197

VILLEGGIATURA a Isola. Affittasi al mare, casetta nuova, ammobiliata, campagna, acqua, bagno spiaggia. Altra uno-due quartieri, ogni comfort. Indirizzo al Piccolo. 2205

GORIZIA, in splendida villa, quattro stanze ammobiliate, con cucina, da affittare. Indirizzo Piccolo. 1711

QUARTIERI 3, 4 camere affittansi per agosto. Via Farneto 45. 2230

QUARTIERE 3 camere, 2 camerini, cucina affittasi prontamente. Via Kandler 6, portinaia. 2227

QUARTIERE 3 camere, cucina, affittasi prontamente per fior. 260. Via Giulia 67, p. II. 2229

QUARTIERI 4 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Acquedotto 64, piano I. 2228

QUARTIERI 2 camere, cameretta, cucina, affittansi per agosto fior. 260. Via Fabio Severo 9 A. 2231

VEDOVA sola affitta letto donna. Indirizzo Piccolo. 2330

VILLA Leibnitz presso Graz, 6 camere, veranda, poggiuolo, giardino, vendesi fiorini 8000. Indirizzo Piccolo. 2358

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, volendo due letti, sul davanti. - Piazza Ponterosso N. 3, porta 11. 2437

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata, costo, per due oneste persone. Via Sette fontane 14, secondo, porta 9. 8322

QUARTIERI per agosto, tre camere, camerino, cucina, cantina, prezzo mite, affittansi. Acquedotto 85. 8344

QUARTIERI di camera e cucina, da affittare prontamente in via Petronio N. 20 e 22. 2435

QUARTIERE di camera e cucina, da affittare prontamente in via Belvedere N. 61. 2435

QUARTIERI di camera e cucina, da affittare prontamente in via S. Marco N. 33. 2435

QUARTIERE camera, cucina, campagna vicinissima, affittasi piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 2428

QUARTIERE tre camere, cucina, cercasi in campagna vicinanze città. Offerte Piccolo «Campagna». 8333

BARCOLA, per la stagione quartiere d'affittare. Campagna Paba. 2487

BELLISSIMA stanza oppure due, affittansi, uno due signori, eventualmente vitto. Zonta 7, terzo. 8350

CAMERA ammobiliata affittasi presso famiglia tedesca. Via S. Michele 10, terzo piano, sinistra. 2462

BIRRERIA centrale, angolo, due entrate, affittasi, consegnasi, condizioni ottime. Zanier, Caffè Goldoni. 2449

DA affittare in Gretta campagna Parisi, con entrata tanto in via Miramar come in via salita di Gretta, casa messa tutta a nuovo, con acqua e gas, con o senza giardino, un quartiere 5 stanze, eventualmente 7 con camerino e cucina; altro 4 stanze; altro 2 stanze. Condizioni favorevolissime. 2350

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7893

BICICLETTA cercasi prontamente; offerte con indicazione marca, prezzo «Mozzo libero» Piccolo». 2479

ACQUISTEREBBESI bicicletta con mozzo libero, seconda mano. Rivolgersi portiere Raffineria olio minerale. 2478

COMPRASI stabile città valore 80-120.000. Offerte dirette sub «120.000» Piccolo. 2500

DA vendere quindici saloni da parrucchiere. Arcata N. 6. 2438

DA vendere 2 mandolini, uno cor. 8, altro cor. 18. Via Gelsi 6, III, p. 18. 8354

DA vendere fusti di tavoli. Indirizzo al Piccolo. 2481

DA vendere vino friulano centesimi 68 al litro, salami friulani corone 3.80 al chilo, refosco d'Isola corone 1.90 la bottiglia. Giovanni Spanghero, perito giurato. Via Ghega 3. 2048

VENDESI Isola, villino-campagna, splendida posizione al mare, 10.000 corone. Escluso mediatori. Indirizzo al Piccolo. 2205

VENDONSI utensili cucina, grande Madonna, porta abiti e chiffonnier nuovo. Nuova 45, terzo. 2468

VENDESI una bicicletta, fior. 58, quasi nuova, mozzo libero, contro pedale. Indirizzo Piccolo. 2456

VENDESI armonica tre file, 12 bassi, fior. 27. Via Paolo Diacono 5, terzo. 2433

VENDESI vestito grigio signora. Indirizzo Piccolo. 2455

VENDESI un bellissimo cappello rosso, nuovo, di paglia. Indirizzo al Piccolo. 2446

VENDONSI macchina Singer, armadio 4 cassetti, tavolo. Gatteri 10, primo, sinistra. 8360

VENDESI sacchetto nero da donna quasi nuovo; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2408

VENDONSI per improvviso trasferimento, chiffonniers due porte, letti completi, bellissimo lavamano due persone, marmo nero, sgabelli, tutto moderno, prezzo convenientissimo. Canova 13, porta 5. 2491

VENDESI metà costo letto, piazza una e mezza con susta e materasso nuovo. Stupendo divano nuovo con galleria. Foscolo 26, primo. 8365

VENDESI a Barcola o affittasi, villino in bellissima posizione, dietro i volti, N. 347. 2463

VENDONSI diverse sedie e tavoli per uso di osteria. Via Lazzaretto vecchio 17, deposito vini. 2427

VENDONSI buonissime giacciaie per privati, salumai ecc. e solidissimi mobili cucina, miti prezzi. Via Chozza 45, falegname. 8326

VENDESI osteria con o senza decreto. Indirizzo al Piccolo. 2517

MATERASSO lana, macchina Wilson vendonsi buon prezzo. Bottega via Solitario 14. 8328

MANCANZA spazio vendesi letto nuovo con susta fiorini 16. Lezzaro 6, porta 5. 8337

NUOVISSIMA macchina stereoscopica vendesi. Indirizzo Piccolo. 2459

STUFA grande adatta per locale, vendesi causa trasloco. Lazzaretto vecchio 32. 8293

SINGER buonissimo stato, vendonsi causa trasloco fior. 15-19. Indirizzo Piccolo. 2470

BRILLANTI. Tre anelli con splendido brillante, vendonsi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2483

FONOGRAFO buonissimo stato, diversi cilindri, vendonsi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 2488

BIROCCINO elegante leggero, vendesi buon prezzo. Rivolgersi via Giuseppe Parini magazzino foraggi. 8351

GRANDE specchio cornice dorata, trumeau, vasca, bagno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2504

OBIETTIVO Görz, macchina 18 per 24, nuovissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 2459

OCCASIONE. Da vendere stivali da uomo e signora, cravatte assortite ecc. Corso 33, terzo piano. 8340

PIANINO nuovissimo, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 2475

PIANINO da concerto, corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 2170

CAUSA partenza vendonsi splendido vaso fiori, barometri, regolatore, quadri, sedie, diversi piccoli oggetti cucina. Escluso rivenditori. Istituto 36, terzo. 2157

DUE biciclette, vendonsi. Corso 20, liquoreria. 8305

DIAMANTI solitari buccole, prezzo occasione fiorini 450, vendonsi. Piazza della Borsa 9, portone. 2480

PIANOFORTE coda corta, nero, buonissimo stato, vendesi, scambiasi. Farneto 12, primo. 8347

GRANDE occasione. Vendesi casa, stalla, fondo 45.000 metri quadrati, 10 soldi metro, presso Grado, servibile bagni salsi, aria buona, acqua potabile sorgente, buona pesca, per fabbrica cemento, ecc. Offerte al Piccolo «Bagni». 2421

VENDO quattro vestiti donna usati, altri da uomo, esclusi rivenditori. Via Ponterosso 5, IV. 8353

CEDONSI bagno a sedia nuovo, letto completo, usato, cassone, causa mancanza spazio. Visitare dalle 3 alle 4 pom. Indirizzo al Piccolo. 9965

CANI da caccia anni due, da vendere. Rivolgersi Opicina 99. 8324

ENCICLOPEDIA tedesca con splendide illustrazioni (volumi 15) costò fiorini 7 al volume, vendesi al volume fiorini uno. Il solo costo della legatura. Foscolo 26, primo. 8364

VILLE a Barcola di cui una signorile con 10 locali, vasto giardino, splendida vista, altre due con otto locali, giardino, liberi d'imposta casatico, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 2476

1000 klafter di legna di quercia da ardere (ceppi grossi e batacchi) si vendono a prezzo discreto da una stazione della Meridionale. Scrivere sub «S. W.» all'Amministrazione del Piccolo. 2287

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO catenella con piccola chiave inglese N. 598; pregasi portare via Boschetto 15, secondo piano, verso mancia. 2434

DIVERSI

ARMIDA. Grazie, contraccambio di cuore, spero ricevere tue nuove. E. 2505

DIVA Chy. Oggi oppure domani 11 dove ci parlammo penultima volta. 2506

ANGELO. Per motivi che mi riservo esporle a voce alla prossima occasione e che del resto Ella potrà facilmente immaginare, credo mio dovere di farle presente che nel suo interesse sarebbe prudente di rimettere il nostro incontro ad un altro momento che spero ben prossimo e che tosto lo vedrò opportuno mi affretterò di informarla con questo stesso mezzo. Frattanto non si dimentichi affatto di me che sarò ben felice di rivederla quanto prima. Cordiali distinti saluti. 2367

SIGNOR Lorenzo C. Confesso la mia ignoranza, troppo tardi v'ho conosciuto; rimpiango il tempo che V'ho amato. Miranda 1906. 2422

PIETRO D... trattasi equivoco. Pregovi spiegare meglio, facendovi conoscere. Neir C., posta centrale, verso scontrino. 2444

MARIA bacolo... bellezza, tesoro mio indimenticabile ti auguro le buone feste; tuo Tonin. 8327

BIANCA Ang. ritira lettera posta. 8356

VITTORIO 19. Per non pentirmi brucierò tutto. La tua domanda non è che un segno della tua fiducia in me. Addio, addio ideale. Dimenticami e sii felice! 8313

TENNIS S. Andrea. Desolato ti mando con questo mezzo ogni mio più intimo pensiero che ti è costante compagno nella gioia come nel dolore. 2404

S. di G. B. Credo siate pazzi. Ritirate sub inziali N. progressivo E. P. 2393

SANTO. Questa sera ore 9 Barcola senza fallo. Miramar 127. 2490

VIA della Pietà. Non credere angiolo adorato che t'abbia dimenticata un solo istante. Inserzione di ieri non pubblicata. Ti penso sempre. Fa che ti veda presto. Ardenti. 2487

CERCASI socio capitale cor. sei mila per ingrandire articolo di prima necessità. Offerte «Lucrativo» Piccolo. 8363

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

ASSICURAZIONI contro perdite derivanti da ogni estrazione, rimborso di qualsiasi biglietto, presso Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio. 1123

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banco cambio valute Giuseppe Bolaffio. 2540

PERLE 5 fili collana fiorini 1400 prezzo occasione. Piazza della Borsa 9, portone. 2480

MOSCATO, moscatello, vini fini smerciansi deposito Boschetto 14, (Navarra), prezzi modesti. 2464

MENDARESSA qualsiasi genere di stoffe offresi. Via Fornace 7, I. 2454

ELEGANTI cappelli confeziona, tinge e rimoderna modista Barriera vecchia 21, I, sinistra. 2420

TAPPEZZIERE decoratore capace eseguisce lavori di cortinaggi, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 2416

CAUSA partenza grande ribasso delle merci giapponesi, via Nuova 30. 2465

CASSAPANCA, sedie, attaccapanni vendonsi; lavoratorio Vittorino da Feltre 3, angolo Donadoni. 2492

BUON viaggio, Signore! Recandosi Milano, porti in treno pratico talismano, contro Noia. «Parere Medico». Librerie. 8330

BURRO cotto naturale, garantito genuino, al chilo fior. 1.20; pasta Napoletana, tortellini veri Bologna, arrivo giornaliero. - Negozio pasta Cantoni, via Nuova 46. 884

CERCASI famiglia di cuore per dare costo un bambino 11 mesi. Offerte sub «Bambino» Piccolo. 8335

PITTORE assume qualsiasi lavoro anche di tappezzeria, prezzi modici. Roborgo 8. 8362

PER esuberanza di quadri tutte le dimensioni (bellissimi soggetti), specchi, cediamo a famiglie verso pagamento rateale, condizioni convenientissime. Stoffe e vestiti per uomo, ragazzi, coltrinaggi, ombrelle, ombrellini e qualsiasi manifattura. Fornimenti per salotto, divani ecc. Ernesto S. Levi e Carlo Bicchi, successori di Leone Doreghini, via Barriera vecchia N. 21, I. 8338

PRESSI Kandler buon ... offre distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 2442

OCCASIONE feste, vini squisiti spina, bottiglie, franco domicilio, prezzi miti. Fontanone 30. 2440

MARSALA soldi 80 litro, bottiglie 70, ricco assortimento vini, liquori primari, prezzi modicissimi. Bojaro dietro Municipio e bottiglieria Paduina 8. 2186

BURRO cotto delle Alpi 1.30, refosco dolce bott. 1.20. Deposito Chiozza 33, Suban. 1211

DEPOSITO vini dalmati, istriani bianchi, marsala primissime qualità. Giov. Boccaccio 11, Degioia. Telefono 1576. 1957

PIANINI, pianoforti Koch-Korselt fra i migliori del mondo. Rate, scambio. Prezzi di fabbrica. Barriera 17. 758

STANZE, ricorsi, ecc., redige ufficio via Sebastiano 1, I, dalle 4 alle 7 pomeridiane. 2269

VINO da pasto nero, bianco, rosso; dessert: refosco e moscato, in bottiglie soldi 80; delle proprie campagne di Fontane e Orsera; trovasi via Toro 18. Servizio domicilio. 2307

GUANTI cravatte, profumerie, prezzi incredibili. «Al Guanto d'Oro», Corso 49. 8246

NEGOZIO Lanfredini via Poste, grande assortimento cravatte, bastoni, camicie, colli, prezzi straordinariamente bassi. 8133

PROSCIUTTI di qualunque peso Praga e Graz, primissima qualità vendonsi soltanto presso Rubinik, passo S. Giovanni. 8281

DONNER. Nuovo arrivo costumi, paletot, cini e gonne. Via S. Antonio 6. 8355

MARSALA litro 80, Cipro 80, Refosco bottiglia 90, Marsala 70, Moscato 40. Rivenditori 20%. Via Fontanone 15. 8311

TRAFORO, bellissimo legno bianco, rosso, noce lucidato. Deposito Scorzeria 1353

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.

Vendita a mano libera che verrà tenuta giovedì 12 aprile alle ore 9½ ant.
Lavamani a ribalta, regolatore a pesi, trumeau con specchio, chiffonnier a una porta, tavolo e lucido ecc.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO, TRIESTE
paga l'
INTERESSE del 4½%
anche per piccoli importi di denaro in conto corrente ed in Bancogiro verso libretti o chèques.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare anche a vista e nelle ore che sono chiuse le altre Banche.

Le persone che conoscono le
PILLOLE
DEL DOTTORE
DEHAUT
DI PARIGI
non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all'opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtù del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.
5 fr. e 3 fr. 50

Marca di garanzia „Ancora"
Liniment. Capsici comp.,
surrogante il
Pain-Expeller Ancora
è universalmente riconosciuto quale miglior frizione lenitiva e revulsiva in caso d'infreddamenti ecc.; reperibile in ogni farmacia al prezzo di cent. 80, Cor. 1.40 e Cor. 2.—. Acquistando questo ricercato rimedio domestico, non si accettino che solamente le bottiglie originali in scatole munite della nostra marca di fabbrica, l'„Ancora", ed in tal caso si avrà la sicurezza di aver ricevuto il prodotto originale.
Farmacia Dott. Richter
al „Leon d' oro" in Praga
Elisabethstrasse No. 5 nuovo.
Spedizione giornaliera.

PAPIER WLINSI
Rimedio sovrano per le **affezioni di petto, catarri, mali di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori** e dei **reumatismi, dolori, lombaggini** ecc. 40 anni del più grande successo attestano l'efficacia di questo possente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi. Deposito in tutte le farmacie. PARIGI, 31, rue de Seine.

NOXIN

La migliore
CREMA
per calzature
con la chiave
Trovasi in tutti i migliori negozi del genere.
Centrale: Brüder Hochsinger, Budapest.
Fornitori dell'i. e r. armata e della milizia territoriale ungherese.

Parere del signor Dott. N. Pétalas

Specialista per le malattie nervose e mentali - COSTANTINOPOLI.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

Esperimentai più volte il vostro ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *e ne rimasi talmente soddisfatto, che da quell'epoca lo prescrivo con piena fiducia e con risultati sorprendenti, per tutti quelli, nei quali il sistema nervoso, esausto per fatiche mentali o per eccessi o per malattie antecedenti, esige un ricostituente di pronta efficacia ed un rigeneratore del sangue molto energico.*

COSTANTINOPOLI, 2 Aprile 1906.

Dott. N. Pétalas.